Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

Comando Generale
per
L'Italia Occupata

+++++++

BOLLETTINO DELLE AZIONI PARTIGIANE

N° 9 15 Settembre 1944

P I E M O N T E

IN TUTTA LA REGIONE IL TRAFFICO FERROVIARIO VIENE DISORGANIZZATO DAI CONTINUI ATTI DI SABOTAGGIO

30/7 = Da elementi della XVI° Brigata Garibaldi viene fatta saltare fra Rocchetta e Piana Crixia un ponte ferroviario, interrompendo così la linea Acqui-Savona.

1-4/8= Dallo stesso Distaccamento vengono fatti saltare i ponti nella zona di Valentini, di La Valle, interrompendo l'intenso traffico del nemico lungo la strada Cengio-Cortemilia-Alessandria. Vengono pure fatte buche e trabocchetti sulle varie strade della zona.

= A Grignasco un gruppo di partigiani armati entra nella stazione e stacca da un treno la locomotiva con due carri, lanciandola a tutta velocità verso Varallo Sesia. La locomotiva precipita sottovia presso Bettole Valduggia, ostruendo la strada provinciale.

3/8 = Sulla ferrovia tra Spigno Montechiaro e Denice veniva attaccata una tradotta scortata da 10 militi ferroviari, carica di 12 pezzi da 88 mm. I pezzi furono sabotati mediante l'asportazione degli otturatori e dei goniometri. I 10 militi furono fatti prigionieri.

14/8 = Elementi della II° Divisione Alpina "Giustizia e Libertà" fanno saltare una cabina di trasformazione nei pressi di Madonna dello Olmo, alle porte di Cuneo.

18/8 = Una squadra di giovani del fronte della Gioventù recatasi alla stazione di Settimo Torinese sorprendeva e rinchiudeva nella sala d'aspetto il personale: penetrati poi nella cabina di controllo e in quella dei comandi, a colpi di martello distruggevano o danneggiavano gli apparecchi e completavano il sabotaggio facendo esplodere nella cabina tre bombe a mano. Risultati: per tutta la giornata sospensione del passaggio dei treni; verso sera qualche treno arrivava, ma si doveva procedere alle manovre a mano perchè gli scambi non erano più manovrabili. Tutte le segnalazioni erano danneggiate.

23/8 = Un reparto della II° Brigata Garibaldi interrompe la linea Biella-Novara presso Cossato per un tratto di 30 m.

29/8 = Una pattuglia della 75° Brg. ferma un treno sulla Biella-Santhià Fatti scendere i viaggiatori si sgancia la macchina e la si fa proseguire fino al punto minato: la macchina salta ostruendo la linea. Viene distrutto il materiale di propaganda fascista fra le manifestazioni di simpatia della popolazione.

30/8 = Una pattuglia della 75° Brg. ferma la tranvia Biella-Oropa. Dei 4 militi uno si arrese, uno venne ucciso e due fuggirono, uno dei quali ferito. nelle mani dei nostri restarono un moschetto e un mitra.

1°/9 = La ferrovia Chivasso-Asti di grande importanza militare viene interrotta mediante sabotaggio del ponte sul Po.
2-3/9 = Tra Olcenego e San Germano Vercellese, sulla Torino-Milano, veniva fatto saltare un treno merci, parecchi vagoni rovesciati un tratto di binario spezzato.
10/9 = Il Generale tedesco Comandante in capo dell'economia italiana non si reca più in Val d'Aosta perchè è impossibile trasportare il materiale colà accumulato (Cogne) I Garibaldini hanno proceduto radicalmente contro ponti, ferrovie, locomotori.
10/9 = Partigiani hanno fatto saltare la Centrale elettrica della Villar Perosa di Pinerolo. Ogni lavorazione è arrestata nello stabilimento.

X-X-X-X-X-X-X-X-X-X-X-X-X

A TORINO I G.A.P. NON DANNO TREGUA AL NEMICO

- Bollettino dei Distaccamenti Garibaldi GAP.
di Torino - Mese di Agosto -

4 agosto - Bomba elettrica a strappo su una macchina di un finanziatore di Solaro. Macchina spezzata e il finanziatore gravemente ferito.
9 " - Fatto saltare cavo elettrico che alimenta linea tranviaria n°11.
14 " - Tratto binario e locomotiva fatto saltare sulla linea Torino-Smistamento.
17 " - Giustiziato un milite della X°Mas.
18 " - Fatto saltare tratto binario sulla linea Torino-Alessandria. Deragliamento treno (locomotiva e due carri ferroviari carichi) 12 ore di interruzione traffico.
" " - Fatto saltare cavo elettrico che alimenta la linea tranviaria 12-17.
20 " - Azione contro ritrovo tedesco - scarso risultato.
22 " - Fatto saltare cavo elettrico delle linee tranviarie 7-18
" " - Fatto saltare reostato di avviamento e marcia tranvai della linea 21.
24 " - Fatto saltare tratto binario della linea Torino-Modane; 4 ore di interruzione.
25 " - Fatto saltare centrale trasformazione corrente elettrica delle officine Savigliano che costruiscono e riparano materiale ferroviario.
25 " - Fatto saltare e incendiato un caccia bombardiere al campo della Aeronautica d'Italia; non funzionato glia altri ordigni su 5 altri apparecchi.
27 " - Fatto saltare cavo elettrico linea tranviaria.
" " - Fucilato Maresciallo tedesco presso Stadio Mussolini e un fascista della X°Mas.
" " - Fatta saltare conduttura forzata per turbine elettricha Centrale Martinetto.
" " - Attentato Borsani fallito per scoperta ordigni esplosivi da parte polizia qualche minuto prima dello scoppio.

In tutte queste azioni nessuna perdita da parte del Distaccamento G.A.P.

CONTINUO E'IL RECUPERO DI ARMI E MATERIALE A VANTAGGIO DELLE FORMAZIONI

A Torino una squadra di Partigiani preleva dalle fabbriche Farina, in località Vanchiglia, alcune cucine da campo.

Il 7/8 il Vice Comandante della 18° Brigata Garibaldi, con un audace e colpo riesce a prelevare dalla polveriera di Lombardore 600 colpi per cannone da 75/13. Altri partigiani della stessa Brigata prelevano sull'autostrada un autobotte carica di nafta. Dal Centro Esperienze vengono asportati circa 300 ql. di proiettili da 75/13, bombe da 81 per mortaio e materiale vario. Tutte queste operazioni venivano portate a termine senza incidenti.

A Villadossola un gruppo di patrioti preleva un camion della ditta Pozzi un altro asporta dallo stabilimento Ceretti alimentari per circa L.34.000.

Pure a Villadossola vengono prese due automobili dello stabilimento SISMA, mentre una motocicletta viene sequestrata a Miggiadone.

A Castellazzo di Alessandria viene prelevato il presidio della G.N.R, di 32 uomini con tutto il materiale.

A Cassine dagli stabilimenti della società IMCA viene asportato un'autocarro carico di apparecchi radio trasmittenti.

Il 27/8 Partigiani della 75°Brigata discesi al presidio tedesco di Lilliana (Valle del Lys) ne asportano alcuni caricatori per moschetto, zaini, divise e la bandiera di combattimento di una Brigata Nera.

Il 1°/9 altra pattuglia della stessa Brigata si impadronisce a Gressoney Saint Jean di un mitra e di una pistola.

Il 22/8 Partigiani della 3°Divisione, travestiti da operai, penetrano nella SPA di Torino. Nascostisi la notte, immobilizzata la guardia, ne escono con 6 automezzi carichi di armi, materiale radio, benzina, viveri. Usciti dalla città, mentre cercano di raggiugere la loro base, vengono fermati. Costretti ad abbandonare il bottino, nello scontro che segue perdono un patriota. Gli altri ritornano salvi alla base.

^-^-^-^-^-^-^-^-^-^-^-^-^-^-^

OVUNQUE LE FORMAZIONI RESISTONO VITTORIOSAMENTE AGLI INTENSIFICATI RASTRELLAMENTI.

Vittoriosi combattimenti della 48°Brigata Garibaldi "Di Nanni"

Il mattino del 29 Agosto forti formazioni nemiche di circa 2000 uomini puntavano verso il settore della 48° Brigata. Il combattimento si sviluppava subito con violenza su un fronte di oltre 4 Km. I Garibaldini e le formazioni Maurini che li affiancavano, pronti alla difesa come alla offesa, entravano in campo con grande ardore combattivo, respingendo vittoriosamente una prima ondata.

In un secondo tempo, reparti alpini subentravano come riserva ai tedeschi e ai reparti della Muti, scendendo dall'alto per compiere una manovra di accerchiamento, ma i nostri seppero intercettarla a tempo e stroncarla abilmente contrattaccandoli e obbligando le formazioni nazifasciste a ripiegare; alcune si arresero, altre si sbandarono con forti perdite. Il nemico contava complessivamente: morti 86 fra cui il capitano della Muti, feriti 61, prigionieri 55, Ufficiali fuori combattimento 9. Inoltre i Garibaldini catturarono molte armi e materiale.

Le perdite nostre erano in un primo tempo di 2 morti e 10 feriti. Gruppi nemici poi, fingendo di arrendersi, riuscivano a far prigioniero un reparto di partigiani, 10 garibaldini e 18 della formazione Mauri. Questi vennero portati a Morra e là seviziati e fucilati alla presenza della popolazione.

Gli abitanti dei luoghi sono pieni di entusiasmo per i patrioti, e dopo l'azione molte prove di simpatia sono state tributate loro. Nelle varie località sono state accolti festosamente i garibaldini, sono state prodigate cure ai feriti; dando loro asilo e vitto, manifestando in modo commovente la solidarietà.

2/8 = Nell'alta Val Del Tanaro : I Garibaldini della 3° Brigata vengono attaccati da 150 fascisti e 18 tedeschi. Divisi in tre squadre riescono a resistere e a sfuggire il nemico, infliggendogli notevoli perdite e catturando, fra l'altro, una spia.

14/8= Dopo il ripiegamento di Ceresole, già comunicato, Garibaldini della 4°Divisione presidianti il Passo della Crocetta vengono attaccati da circa 150 uomini. Preavvisati ricevono il nemico con un tal fuoco che esso perde 6 uomini e gli altri si arrendono. Un altra pattuglia di 9 che tentava di attaccare il fianco destro dei nostri perde 2 morti e 7 feriti.

20/8= Formazioni tedesche attaccano in forze Valle Stura di Demonte e grazie alla superiorità di armamento, nonostante l'energica resistenza dei patrioti, riescono a spingersi fino a Demonte. Elevate perdite da ambe le parti: circa 70 dei nostri e 90 tedeschi.

20/8 = Brillanti azioni nel Canavese.- Nelle prime ore del mattino il nemico attaccava Forno Canavese. Decisa un'azione per contrastare l'affluenza delle forze nemiche sul luogo del combattimento, il distaccamento di manovra della 46°Brigata Garibaldi si portava sul fianco del nemico attendendone il passaggio. Con un nutrito fuoco di armi automatiche e lancio di bombe a mano venivano distrutti e immobilizzati gli autocarri trasportanti truppe tedesche. Il nemico lasciava sul terreno 8 morti, gli automezzi incendiati e il seguente armamento: 5 fucili Mauser, un mitra, 2 pistole. All'azione partecipavano patrioti della VIII°Brigata.

22/8 = Il nemico attaccava di nuovo Forno con 300 uomini, dei quali almeno 200 tedeschi. Partigiani della 18° e della 46° Brigata reagivano prontamente. Presi alle spalle i nemici li mettevano in fuga disordinata infliggendo loro gravi perdite: 20 morti e numerosissimi feriti. La formazione di manovra, intanto, impediva che il paese fosse incendiato, opera a cui già si accingevano i nazifascisti: mitragliati e posti in fuga, perdevano 2 autocarri, incendiati dai patrioti. Questi ricuperavano inoltre: 8 Mauser, una mitragliatrice pesante antiaerea, 4000 colpi, due casse di bombe a mano. Nostre perdite: 2 morti e feriti.

21-23/8= In Val Varaita - Vani tentativi di rastrellamento contro la 2°Divisione Alpina "Giustizia e Libertà" e la I° Divisione Garibaldi " "Piamonte". Le formazioni hanno resistito due giorni e poi si sono sganciate combattendo e infliggendo al nemico gravi perdite. Il 24 i tedeschi lasciavano la valle e i patrioti rioccupavano le primitive posizioni.

26/8 = In Val Maira - Viene attaccata per la seconda volta in soli 20 giorni. Le formazioni "Giustizia e Libertà" e Garibaldine resistono senza perder terreno, mentre reparti armati raggiungono i colli alpini di confine ostacolando i movimenti della truppe tedesche.

26/8 = Automezzi tedeschi si dirigono da Lanzo, parte verso la valle di VIU e parte verso Bessinetto. Sotto Pessinetto il distaccamento guastatori disponeva immediatamente le mine stradali; squadre della II° e della 46°Brg. prendevano posizione. Un tragico incidente - lo scoppio di una mina che causava la morte di due patrioti e il ferimento di altri due - e una scaramuccia tra gli accorsi in aiuto e una pattuglia di fascisti, dove rimaneva ucciso un'altro ufficiale, facevan si che il nemico, potesse raggiungere facilmente Passinetto. Ma reparti dell'II° e della 20°Brg. organizzavano la difesa fra Pessinetto e Ceres, mentre reparti della 46° attaccavano il nemico sopra Pessinetto, dove esso aveva dovuto spingersi a piedi dato il brillamento di una mina collocata al ponte stradale, che saltava in aria. Il nemico si limitava ad azioni di pattuglia alle falde della montagna e quindi si portava attraverso la Ciarmeta in Valle di VIU'. Infranta una prima linea di resistenza, riusciva a spingersi fino a Viù e a Lemie Ma vistosi in pericolo di essere accerchiato doveva ritirarsi, perdendo 4 uomini ed alcuni feriti. Non si sono potute accertare le perdite inflitte al nemico dal tiro di mortaio e di mitraglia effettuato dalla 46° Brg. che centrava pure con l'artiglieria il colleggio di Lanzo allo scopo di compiere un'azione diversiva alle spalle del nemico. Da parte nostra oltre le perdite indicate, quelle di una staffetta che si era spinta troppo avanti nelle linee nemiche.

27/8 = Tentativi di rastrellamento a Ronco Biellese da parte di una settantina fra tedeschi e fascisti. Si combatte dapprima a Ronco, poi a Ternengo, dove i Garibaldini della 2°Brg. ricevono rinforzi. Con questi respingono il nemico ed accorrono a spegnere gli incendi nel paese di Ronco. Tornando il nemico con mezzi corazzati, i nostri ripiegano combattendo. I nazifascisti saccheggiano, incendiano, prelevano ostaggi. Perdite nemiche: una decina di morti e altrettanti feriti. Da parte nostra un ferito leggero.

2/9 = Quindici autocarri nemici risalgono la Valle d'Oropa per un attacco in forze a reparti della 75°Brg. Garibaldi. Lasciato avvicinare il nemico i garibaldini aprono il fuoco mettendolo in fuga: sul terreno restano 2 morti e 10 feriti, 4 dei quali muoiono in seguito. Nel cam

po si recuperano un mitra,5oo colpi ed altro materiale.

^_^_^_^_^_^_^_^_^_^_^

I seguenti Bollettini stanno a testimoniare la diuturna efficace attività delle formazioni:nel mese di Agosto la 3°Divisione Garibaldi segnala:

7 ponti fatti saltare
4 pali e tralicci abbattuti.
molti tratti di binario ed un sottopassaggio saltati;
una decina di locomotori resi inutilizzabili.

nelle azioni che qui riportiamo:più di 288 uomini perduti dal nemico fra fascisti e tedeschi.

^_^_^_^_^_^_^_^_^_^_^

DAL BOLLETTINO DEL MESE DI AGOSTO DELLA 3°DIVISIONE GARIBALDI"PIEMONTE"

5/8 = Sulla piazza di Casaletto vengono giustiziati due fascisti repubblicani spie delle SS.
2/8 = Una squadra della 17°Brg.,fermata da un vice brigadiere della GNR, mentre transitava per Casaletto,lo freddava sul posto.
6/8 = Altra squadra della 17°Brg.operando verso Pianezza fa prigioniero un repubblicano che viene poi giustiziato.
7/8 = A S.Ambrogio viene fatto prigioniero un repubblicano del distaccamento del dinamitificio Nobel.
13/8 = A Rubiana un repubblicano in borghese viene riconosciuto e fatto prigioniero.
14/8 = Garibaldini della 17°Brg. prelevano 20 ql.di esplosivo sotto gli occhi dei nazisti,stupiti da tanta audacia.
14/8 = tre partigiani della 17°Brg.giustiziano un ex maggiore repubblicano attualmente in servizio investigativo ad Alpignano.
15/8 = Viene attaccata una pattuglia del battaglione "M",tre morti.
" " = Tre pali a traliccio dell'alta tensione vengono fatti saltare dai guastatori della 42° Brg.
16/8 = Viene fatto saltare un ponte stradale vicino a S.Giorgio mentre vi transitava un'autocarro carico di fascisti:un colonnello della G.N.R. morto e parecchi feriti.
" " = Viene distrutto un palo a tralicci,nella caduta strappa i fili della ferrovia,che non funziona per oltre 6 ore.
18/8 = Pattuglie garibaldine attaccano un'auto di tedeschi uccidendo 3 ufficiali.
" " = Sullo stradone Susa-S.Antonio viene fermata e requisita una camionetta da pompieri.
" " = Due spie vengono giustiziate dalla polizia Garibaldina della 41°Brg. a Rivoli.
19/8 = Nei pressi di Foresto 18 garibaldini vengono attaccati improvvisamente da 50 fascisti al comando di ufficiali tedeschi.Dopo un'ora di combattimento l'avversario è respinto:nessuna perdita da parte nostra. 4 morti e 5 feriti tra i fascisti.
20/8 = Viene attaccata una colonna di camions nemici:6 tedeschi uccisi.
" " = Squadre di partigiani fermano il treno per controllo:fanno prigionieri 12 tedeschi e ne uccidono 4 che oppongono resistenza.
21/8 = Distaccamenti della 17°Brg.impediscono agli operai di riparare i pali tralicci e asportano tutti i ferri e materiali che servono per la riparazione.
" " = Distaccamenti della 42° Brg.fanno saltare 4 locomotori fra Brusoleno e Bruzzolo.

21/8 = Nei pressi di Chianoc e Bruzzolo 50 garibaldini si scontrano con mezzi blindati nazifascisti. Data la violenza del fuoco avversario i nostri si ritirarono con un ferito,non ancora accertate le perdite fasciste.

" " = Ad Alpignano viene ucciso un fascista a servizio delle autorità tedesche,per la sua attività antiitaliana.

23/8 = Fra S.Antonio e Borgone vengono fatti saltare 300m.di rotaie e un sottopassaggio.

22/8 = Una piccola formazione di Garibaldini alla stazione di Bruzzolo ferma un treno occupato in parte da militari tedeschi.Dopo breve azione l'avversario è disperso:un morto e 13 prigionieri germanici,un locomotore danneggiato.

23/8 = Altra piccola formazione partigiana compie un'azione contro un treno militare tedesco senza subire perdite,un morto probabile fra i tedeschi. Alcuni locomotori resi inservibili.

23/8 = Con una mina viene distrutta parte di un'arcata centrale del ponte sulla Dora,tra Borgnone e Villar Focchiardo.

" " = Vengono incendiati 1 locomotore e 4 vagoni di materiale vario, appartenenti al nemico.

24/8 = Sabotatori della 42°Brg.fanno saltare due ponti dello stradone nuovo nel tratto Villar Finocchiardo = Bussoleno,strada per la Francia.

" " = Cento metri di binario vengono fatti saltare da una squadra di guastatori presso Condove.

" " = Garibaldini della 42°Brg.minano tre ponti dello stradone nuovo nel tratto Villar Finocchiardo=Bussoleno,interrompendo totalmente il traffico delle colonne nemiche.

25/8 = Viene interrotta la strada del Moncenisio alla piana di S.Martino.

" " = 40 ferrovieri italiani della Valle di Susa abbandonano il servizio e passano nelle formazioni partigiane.

" " = Viene giustiziato il direttore della fabbrica "OXAM"di Torino, colpevole di tiranneggiare i dipendenti,che minacciava più volte di denuncia alle autorità tedesche e di deportazione in Germania.

26/8 = Un gruppo di partigiani,sorpresa e catturata la guardia dell'Aeronautica di Torino,requisiscono e portano al comando della 17° Brg. 90 mitragliatrici,10 ql.di munizioni,9 uomini catturati.

" " = Un distaccamento della 42°Brg.in occupazioni con elementi delle formazioni "Giustizia e Libertà",Battaglione Susa,attacca 2 compagnie fasciste SS al comando di ufficiali tedeschi,presso Savina. La colonna della forza di circa 250 uomini veniva,in seguito a prolungata azione di fuoco,circondata e catturata con tutto l'armamento ed equipaggiamento:molti mitra,4 mortai da 81,mitragliatrici e mitragliatori,rimasero nelle nostre mani.

X-X-X-X-X-X-X-X-X-X-X-X

DAI BOLLETTINI DELLA II°DIVISIONE GARIBALDI "PIEMONTE"

2-6-/8 = Come già accennato distaccamenti della 20°Brg. G.hanno partecipato alle ~~MEDESIMI~~ operazioni condotte dalla IV Divisione in Val Locana,operazioni che hanno avuto il più clamoroso episodio nel ferimento di Pavolini.

5-7/8 = Squadre della XIX°Brg. catturavano il Brigadiere della Questura Rep. Ruggero,il sottotenente d'aviazione Maggi e il maresciallo Perino.

8/8 = Elementi della 46°Brg. e della 4°Divisione prelevavano 300QL;di proiettili ed esplosivo presso un deposito~~ne~~ nemico,eludendo con l'astusia la vigilanza del nemico,forte di 6 carri armati pesanti e di 200 fascisti.

10/8 = Due garibaldini della 46°Brg.qualifi~~c~~andosi come operai addetti allo stabilimento,si introducevano nelle Officine Grandi Motori e ne asportavano un'autocarro FIAT 66,che portavano senza inci=

denti all'accampamento.

10/8 = Tre garibaldini della 19°Brg.si introducevano in pieno giorno nel campo di aviazione dell'Aeronautica Italiana e ne asportavano un camion FIAT 626 con 5 fusti di solventi,si recavano poi in una fabbrica di scarpe di Collegno e prelevavano un notevole quantitativo di scarpe da montagna.

11/8 = A S.Carlo (Ciriè) viene tesa un'imboscata a militi della GNR:4 morti e 7 feriti.I garibaldini al sopraggiungere di rinforzi si ritiravano senza subire perdite.

14/8 = Elementi della II°Brigata e della IV°Divisione dislocati sul Colle della Crocetta,fra la Valle Locana e la Val Grande,avvistate pattuglie nemiche,forti di circa 70 uomini tendevano loro un'imboscata. Aperto il fuoco lo continuavano ad intermittenze per varie ore mentre il nemico reagiva debolmente.Perdite complessive del nemico: 35 morti e feriti e 4 prigionieri.Nessuna perdita dei patrioti.

18/8 = Dal Centro Esperienze di Ciriè,venivano prelevati 3 mortai da 81 con 1000 cariche di lancio e alcune casse cariche di aggiuntive.(Le bombe erano già state prelevate in una precedente operazione.)
Si disponeva intanto per la distruzione del Centro Esperienze e della annessa polveriera,e per il prelievo di 4 pezzi da 75/27,con l'aiuto di garibaldini della 46°Brg.e della 18°. Tutte queste operazioni sono perfettamente riuscite.

18/8 = Una pattuglia di presidio fra la Val Locana e la Val Grande,della 20° Brg.,incontrato un gruppo di borghesi armati e riconosciutili per fascisti travestiti,ne feriva alcuni,si ritirava poi per evitare l'accerchiamento di forze superiori.

15/8 = Due patrioti,incontrata nei pressi di Lcini un'autocolonna nemica, facevano fuoco colpendo a morte tre nemici e ferendone altri tre. Poco dopo catturavano un allievo ufficiale della S.Marco in motocicletta,il quale veniva trattenuto come ostaggio.

^_^_^_^_^_^_^_^_^_^_^

DAI BOLLETTINI DELLE DIVISIONI GARIBALDI "VALSESIA E OSSOLA"

3/8 = La centrale della S.I.S.M.A. viene fatta saltare,nell'attacco 7 fascisti sono messi fuori combattimento. Nessuna perdita.

5/8 = 25 partigiani attaccano la corriera tra Domodossola e Antrona; morti 2 repubblichini e due borghesi. Bottino:un mitragliatore,1mitra, 10 fucili,5 bombe a mano,29.752 Lire,tabacchi ecc.Nessuna perdita.

8/8 = Ad Antrona i partigiani intimano la resa ai tedeschi. L'attacco che ne segue non dà risultati soddisfacenti data la posizione favorevole del nemico a cui nella notte giungono rinforzi.

9/8 = Antrona;la colonna che si è fermata nel presidio esce. Si apre il fuoco:una corriera è più volte colpita e una camionetta deve essere trainata.Si torna al campo senza aver avuto perdite.

10/8 =;Attacco a Villalena al Belvedere:7 morti repubblicani.

14/8 = Attacco alla postazione di Domodossola: 2 morti e un ferito repubblicano.

18/8 = Nella valle di Bognanco sono disarmate due guardie di finanza.

19/8 = Antrona viene evaquata,i nostri scendono ad occuparla. In un attacco a Villalena sono prelevati viveri e vestiario.

20/8 = 4 spie fucilate:scontro con tedeschi,di cui 5 uccisi e 2 feriti.Nessuna perdita.

23/8 = Alla stazione di Comignano (linea Arona-Borgomanero) vengono distrutti gli impianti telegrafici ed abbattuti 7 pali telegrafici.
Sul treno merci sopraggiunto e che si voleva sabotare,i nostri sono stati investiti da nutrito fuoco di mitra e lancio di bombe a mano ad opera di fascisti in borghese che si trovavano di scorta al treno a nostra insaputa. I nostri reagivano e poi si ritiravano,3 partigiani feriti. Si ignorano le perdite del nemico.

23/8 = A Suno altre squadre distruggevano gli stessi impianti,lanciavano la locomotiva contro i vagoni frenati di un treno passeggeri.Due vetture sfasciate,il tender precipitava nella sottostante scarpata abbattend

3 pali telegrafici. Una seconda ~~IXXXXXXXXX~~ squadra scagliava poi un'altra locomotiva contro il materiale deragliato.

23/8 = Nei pressi di Borgoticino vengono attaccate due camionette tedesche. Notizie non controllate danno 4 tedeschi uccisi.Nessuna perdita fra i partigiani .Vengono fucilati 8 ostaggi.

" " = Nei pressi di Dormeletto viene attaccata un'auto botte tedesca,due tedeschi catturati con una pistola.La stessa pattuglia asportava dai Municipi di Gattico e di Comignano i registri di leva,quelli delle denuncie bestiame con le liste dei contadini che non avevano conferito il bestiame all'ammasso e tutto veniva bruciato fra la viva gioia degli interessati.La stessa compiva sabotaggio vario alle linee telefoniche e telegrafiche tra Gozzano e Borgomanero.

24/8 = A Dormeletto,linea Arona-Novara,al segnale fatto con bandierine rosse dai partigiani,macchinisti tedeschi non vollero fermare il treno,che deragliava quindi sul tratto di binario asportato.Un macchinista tedesco è stato catturato con altri 4 repubblichini mentre altri due tedeschi riuscivano a fuggire.

25/8 = Un losco individuo che rubava ai partigiani è stato fucilato.

" " = 5 Fascisti del presidio di Gozzano,inseguito al nostro ultimatum disertano e passano nelle nostre file.

" " = 4 fascisti del presidio di Arona sono catturati.

26/8 = Nella notte un plotone della "Volante"fa saltare i ponti ferrostradali di Vignale,sul canale Cavour (importante trivio ferroviario) distrugge il posto di blocco scambi e impianti telefonici e telegrafici. Pattuglie partigiane proteggevano e perlustravano fino alla periferia di Novara. Per rappresaglia venivano fucilati sul posto 13 ostaggi prelevati dalle carceri di Novara.

" " = Attacco ad un camion di tedeschi di scorta ad un'autocolonna,sulla strada Orta-Novara.Accertati 4 tedeschi uccisi,caduti dal camion e sui quali è passata l'autocolonna in fuga.

" " = Nei pressi di Suno viene catturata una spia della Brigata Nera;prima di essere fucilata ha confessato di essere il controllore di un gruppo di spie di cui ha fatto i nomi.

" " = A Ghemme viene imposta la sospensione della trebbiatura del grano. Viene poi perquisita la caserma dei carabinieri:3 moschetti,130 caricatori e 2 bombe recuperati.

27/8 = In una rischiosissima operazione il Comandante della IV°Brg.muore in seguito a ferite. Perdite nemiche 2 ufficiali tedeschi.

" " = In località Monte Briasco oltre 500 fascisti e tedeschi attaccavano la 4°Brg. :2 morti da parte nostra,perdite nemiche non accertate.

28/8 = Un milite entra nelle nostre file con un mitragliatore,una pistola bombe a mano ecc. Il prosciugamento della diga di Cheggio,in cui il nemico ritirandosi aveva gettato molto materiale,da esiti soddisfacenti.

31/8 = Per la terza volta nel giro di dieci giorni il nemico attacca in forze la Brigata "Osella"attestata sulle alture di Grignasco. Nessuna perdita nostra.Non si conoscono finora le perdite nemiche. In uno scontro precedente cadeva un capitano con altri tre patrioti.

31/8 = In seguito alla diffusione dell'ultimatum alla GNR.nostri partigiani, d'accordo con i militi di una postazione,la prelevano.Una mitragliatrice pesante,un mitragliatore,diversi mitra e fucili,abbondante munizionamento e bombe a mano.Sono state pure prese le scarpe di altri militi dormienti.

3/9 = Nei pressi di Domodossola un battaglione attacca una postazione ed impone la resa a 27 tedeschi.Bottino:2 mitraglie pesanti,9 mitragliatori,1 mortaio,moschetti e bombe a mano.

4/9 = Nei pressi di Omegna vengono fatti saltare i tralicci di 6 linee ad alta tensione.

5/9 = Varano Borghi:nella notte viene attaccato lostabilimento CAPRONI parecchie fusoliere messe fuori usò,17 bidoni di benzina fatti e= splodere,un capannone incendiato.Bottino:Un cannoncino da 20mm,2 mi= traglie,2 fucili.
6/9 = Gozzano viene occupata da reparti della I°Divisione.
" " = I partigiani della Val d'Ossola hanno messo fuori usò la centrale di Crevola (Ossola)

^-^-^-^-8-8-^-^-^-^

OGNI GIORNO IL NEMICO E' ATTACCATO E SUBISCE PERDITE

25/7 = Una squadra della 19°Brg. Garibaldi fa saltare una potente mina sot= to la casermetta di Altessano (Venaria)dove alloggiavano 130 para= cadutisti. Alcuni giorni dopo,nei pressi di Druent,vengono cattu= rati un maresciallo d'aviazione e 6 allievi ufficiali.
" " = Quindici uomini del Distaccamento Biondo 16°Brg.Garibaldi "Generale Perotti"attaccavano un camion tedesco in località Bossolone (Nocetto) Nel conflitto che ne seguiva venivano uccisi 5 tedeschi,parecchi fe= riti.Fra i nostri due morti:il Comandante Nasi,gravemente ferito, moriva due giorni dopo nell'ospedale da campo.
29/7 = Un tedesco si costituiva volontariamente ai nostri reparti avanzati Sulla strada statale Acqui-Savona veniva ucciso un tedesco,fatto pri= gioniero il suo compagno e catturata la loro motocicletta.
1/8 = Sulla strada Cortemilia-Cravanzana veniva attaccata una macchina blindata tedesca con 6 persone a bordo:2 morti e alcuni feriti fra i nemici,nessuna perdita da parte nostra.
4/8 = A Roccaverano venivano distrutti gli incartamenti e i registri di leva.A Montaldo sono state recuperate 5 pistole e alcune bombe a mano.
6/8 = Elementi della 18°BRg. GAribaldi catturano dopo tre ore di combat= timento 8 repubblicani di guarnigione a Rivara.
8/8 = A Masazza (Biella) riuscita azione contro reparti della G.N.R.
" " = Una pattuglia della 50°Brg. Garibaldi affronta forze autocarrate te= desche sulla stradale Roasenda-Roasio;da parte nostra un morto e un ferito. I tedeschi perdono 3 uomini,fra cui 2 ufficiali.Per rappre= saglia trucidano 26 persone a Roasio.
19/8 = Una squadra della 46°Brg.Garibaldi operante in Mathi uccide 2 ele= menti della X°Mas.Imbattutasi più oltre in una pattuglia di fascisti che aprono il fuoco su di loro,uscivano dallo scontro con un ferito, mentre il nemico contava un morto e due feriti.
21/8 = I garibaldini della Val di Susa,per vendicare la distruzione totale di Foresto,e l'incendio di Chianovo e Brussolo,fermato il treno in breve combattimento uccidevano 2 tedeschi e ne facevano prigionieri altri 10.Questi ultimi sono stati uccisi per rappresaglia.
22/8 = Una squadra della 19°BrG.Garibaldi catturava sul treno alla stazione di Borgaro due tedeschi della FLAK,i quali non offrivano resistenza alcuna.Essi venivano trattenuti presso la Brigata come ostaggi.
23/8 = La stessa squadra catturava nei pressi di S.Pietro Robasso due ca= mion di fascisti armati di due cannoncini anticarro,quattro mitra= gliere pesanti,armi automatiche efucili.Nelle file nemiche 7 morti e vari feriti. Un camion doveva essere trainato essendo stato im= mobilizzato. L'ira del nemico si sfogava in rappresaglie contro la popolazione presso la quale interveniva immediatamente con soccorsi il Commissario Politico.
24/8 = Un'automezzo della 50° che incrociava sulla strada Crosa-Strona una autocolonna nemica;nonostante la forte inferiorità numerica i parti= giani impegnavano combattimento e riuscivano a disimpegnarsi perden= do un sol uomo.Il nemico ha avuto alcuni feriti.Nello stesso giorno l'autocolonna veniva attaccata:6 morti e 8 feriti.Fra i partigiani nessuna perdita.

25/8 = Il Vice Comandante della II°Brg.Garibaldi riusciva a far disertare da Druento 22 aviatori e una infermiera con 22 fucili e 2 mitragliatrici.Uomini ed armi passavano alla II°Brg.
24/8 = Alcuni elementi della 19°Brg.Garibaldi attaccano forze nazifasciste sulla strada fra Ciriè e Casella.Perdite nemiche:6 morti e 10 feriti.Nessuna perdita fra i partigiani.
" " = Una pattuglia della II°Brg.si scontra presso Savigliano Micca con forze nemiche.Un partigiano ucciso,imprecisate perdite nemiche.
26/8 = Scontro fra Garibaldini della II°Brg.e nazifascisti fra Vallenzengo e Strona:1 morto e 4 feriti fra i nemici.Cade eroicamente uno dei nostri.
30/8 = Una pattuglia della II°Brg.attacca il posto di blocco di Chiavazza: 4 repubblicani uccisi, nessuna perdita fra i partigiani.
31/8 = In una località della periferia di Torino 3 elementi della Mas erano intenti a raschiare manifestini antifascisti,sopraggiungeva una auto dalla quale partivano alcuni colpi di arma da fuoco 1 morto gli altri fuggivano.
FINE AGOSTO - a Incisa (Asti) scontro fra distaccamento garibaldini ed elementi della Brigata Nera:Viene ucciso il Comandante della Brigata Nera fascista di Asti. Mancano 20 fascisti;4 feriti,1 di essi morto all'ospedale;non si conosce la sorte degli altri.
15 Nostre perdite :un morto e 4 prigionieri.
= A Montegrosso (Asti) vengono bruciati i ruoli delle imposte della Esattoria.
= A Briona e a Nebiolo (Novara) scontri vittoriosi fra patrioti e nazifascisti.
= ACerano (Novara) decisa azione contro forze repubblicane che hanno ripiegato lasciando sul terreno numerosi morti e feriti.
= A Quarto Pretoria (Aosta) fortissima azione nella quale è intervenuta l'artiglieria tedesca.Leggero ripiegamento delle ~~xxxxx~~ bande che hanno però inflitto al nemico gravi perdite.Si calcolano ricoverati nell'ospedale di Torino 450 feriti.
= Quattro uomini della 2°Brg.Garibaldi scontratisi in Barchette(Pettinengo) con una trentina di militi,aprivano di sorpresa il fuoco;il nemico si dava alla fuga lasciando sul terreno 4 morti.
20/8 = Garibaldini della 41°Brg. attaccavano il presidio di Aosta.Si ritiene che il nemico abbia avuto gravi perdite;fra i nostri 1 ferito.
= Una pattuglia della 75°Brg.Garibaldi asporta dal Municipio di Zimona documenti fascisti.

Fra le maestranze delle acciaierie Cravetto di Settimio Torinese e il Comando di un distaccamento Garibaldi è stato convenuto che,a datare dal 18/8 sarà corrisposta un'indennità di carovita di 2Lire orarie a tutti gli operai.

LIBERAZIONE DI PRIGIONIERI

Il 5/8 un garibaldino e due garibaldine penetrano nell'ospedale delle Molinette e prelevano 3 garibaldini feriti,sorvegliati da tre militi,uno dei quali è fatto prigioniero.

CONTRO LO SPIONAGGIO

Oltre le azioni già segnalate per l'eliminazione di spie e di traditori segnaliamo ancora:
Agosto = Dalla 50°Brg.Garibaldi sono stati giustiziati 3uomini e 3 donne, spie fasciste.
= I Garibaldini della 41°Brg. giustiziano a Rivoli 2 spie fasciste.
= 4 spie sono prelevate a Rivoli.

=o=o=o=o=o=o=

L O M B A R D I A

SABOTAGGIO ALLE VIE DI COMUNICAZIONE E ALLE INDUSTRIE DI GUERRA.

In Milano e provincia:

27/8 = Nella notte del 27 quattro uomini della SAP Lambro riuscirano a penetrare nell'aeroporto Forlanini dove si trovavano 3 apparecchi che al mattino avrebbero dovuto partire per un'impresa bellica. Con azione di sorpresa danneggiavano i 3 apparecchi strappando alle timoni e li rendevano inutilizzabili asportandone i congegni vitali. Si allontanavano poi senza incontrare ostacoli.

3/9 = La Brigata Garibaldi Sap di Rho distrugge un pilone ad alta tensione causando la fermata delle officine Breda e Falk.

5/9 = Il Distaccamento Garibaldi "Manetti" nel tratto della ferrovia Certosa Rho pone una mina che fa deragliare un treno con gravi danni. Lo stesso distaccamento fa saltare un palo ad alta tensione.

7/9 = Due pattuglie si recavano a compiere un'azione sulla ferrovia Treviglio-Milano, quando vennero attaccati dagli uomini del posto di blocco. Ne seguiva un breve cimbattimento nel quale, grazie all'audacia e al sangue freddo dei nostri il nemico aveva due morti e due feriti gravi, mentre i patrioti si allontanavano incolumi, avendo inoltre recuperato un moschetto tedesco e due pistole.

A Oggiono sono stati tagliati i fili lungo la ferrovia Lecco-Milano

9/9 = Il Distaccamento "Manetti" interrompe nuovamente la ferrovia Certosa-Rho, facendo saltare più do 8 M; di binario. I tedeschi hanno reagito e hanno finito per spararsi fra di loro: un cecoslovacco è rimasto gravemente ferito.

12/9 = Ad opera della 101^ Brg. Garibaldi SAP di Busto sono state sbullonate le rotaie, facendo deragliare il tremn Busto-Gallarate. Interruzione di 7 ore.

Nel bergamasco

26/8 = Alla Presolana i patrioti impediscono i lavori di forificazione dei tedeschi. Gli stessi operai della OT hanno lavorato per far saltare alcuni tornanti della strada che scende al Dezzo, rendendola inutilizzabile. In breve combattimento avvenuto verso la metà di Agosto erano stati uccisi due ufficiali e un soldato tedesco della OT

7/9 = Elementi della Brigata "Giustizia e Libertà" hanno provocato l'interruzione della strada della ferrovia minando la posizione del Ponte del Costone (Val Seriana) onde ostacolare il continuo transito di materiale per lavori di fortificazione nell'alta Val Seriana.

A Brescia :

I giovani del Fronte della Gioventù tagliano fili telefonici di diversi comandi, distruggono e invertono cartelli indicatori tedeschi, eseguono scritte patriottiche sui muri della città e lancio di manifestini nei cinematografi. Altri ad Ospitaletto interrompono le comunicazioni tagliando fili telegrafici sull'autostrada Brescia-Milano.

29/8 = Sulla linea Iseo-Edolo sabotatori della Brigata GL. "Lorenzini" fanno saltare il treno merci notturno di rifornimenti per i tedeschi in una galleria tra Marone e Pisogne. La locomotiva rovesciata ostruisce il passaggio. Feriti tra i tedeschi e il personale di scorta al treno. L'interruzione dura 3 giorni.

A Vigevano :

Vengono tagliati in diverse località i fili telefonici.

-X-X-X-X-X-X-X-

A MILANO E NELLA PROVINCIA SONO ATTIVI I PATRIOTI DELLE SAP E DEI GAP.

15/8 = A Rho da elementi della 101^ Brigata Garibaldi Sap vengono liquidati 3 fascisti repubblicani.Un altro viene colpito il 20/8.
22/8 = Dagli stessi vengono disarmati due repubblicani.
23/8 = Vengono soppressi un soldato ed un maresciallo delle SS tedesche da uomini della 102^ Brg.Garibaldi SAP di Busto.
25/8 = Una squadra del 1°Distaccamento Beppe attacca il gruppo "Piave" di Gorla e con due bombe rende inservibili i locali di abitazione.
26/8 = Da uomini della 102^ Brigata Garibaldi SAP viene attaccata una pattuglia di 5 uomini della Brigata Nera.Vengono disarmati,uno di essi ucciso.
30/8 = A Milano il Distaccamento"Capettini" compie una brillante azione contro l'avvocato De Martini,anima nera dell'OVRA,che si distingueva per il suo zelo. Benchè egli avesse sempre al suo seguito una squadra di poliziotti,il piombo dei Patrioti lo ha raggiunto e giustiziato proprio nei pressi della sua casa,dove più forte era la sorveglianza,in pieno giorno e in una località dove risiedono Comandi tedeschi e fascisti.
4 /9 = Uomini del 4° Distaccamento Brigate Garibaldi SAP giustiziano il Federale di Pisa che si trovava nascosto in una fattoria presso Melzo. Lungo il percorso uccidono un ufficiale che aveva fatto loro il segno di fermarsi. Nessuna perdita.
5/9 = Il Distaccamento "Capettini" attacca durante la notte del 5 Settembre e colpisce con bombe un'autocarro tedesco in Piazza Firenze
6/9 = Uomini del Distaccamento di Trezzo disarmano e immobilizzano sull'autostrada,all'altezza di Agrate,4 guardialinee.Attaccano poi un autocarro tedesco con una bottiglia "Molotoff"che si incendiava sul cofano e lo ~~immobilizza~~.immobilizzava.Dalla colonna di autocarri e motocarrette che ~~lo~~ seguivano veniva iniziata una forte sparatoria. I nostri rispondevano con le bombe a mano e lanciavano un'altra bottiglia"Molotoff"che si ritiene abbia danneggiato seriamente un altro autocarro.
I nostri si ritiravano poi senza perdite mentre i tedeschi continuavano a sparare per oltre due ore. Mentre si allontanavano in bicicletta,un nostro compagno riusciva ancora a danneggiare seriamente una motocarrozzetta ed a ferirne gli occupanti con il preciso lancio di una bomba a mano.

NELLE ALTRE PROVINCIE

Nel Pavese :
A Montalto pavese e a Montebello (Pavia) forti bande hanno sostenuto combattimenti vittoriosi,infliggendo gravi perdite al nemico. Perdite dei nostri Patrioti 20 uomini.
17/8 = Una pattuglia attacca nella valle di Nizza un'automobile sulla quale si trovano un capitano e 3 allievi ufficiali della G.N.R. Veniva catturato un prigioniero prese le armi e la macchina.

A Vigevano vengono feriti 3 (due) fascisti ed un'altro è disarmato e ferito.
Il Comandante della GNR. di Gravellona Lomellina viene ferito in uno scontro.A Cassolnovo viene disarmato un tedesco.
Nei boschi del Ticino,mentre i fascisti eseguivano un rastrellamento,2 di essi vengono gravemente feriti.

I Partigiani disarmano 2 fascisti che,in seguito alle bastonate ricevute finiscono all'ospedale.

In Valtellina :
12/8 = Una squadra della 55^ Brg. Garibaldi incendia la colonia di Pisz=

zo distruggendola in parte.

28/8 = In seguito ad un'imboscata effettuata sulla strada di Lecco-Colico da elementi della 55ª Brg. Garibaldi vengono colpite una macchina e due camion del nemico. Qualche morto e qualche ferito.

A Cuscio-Morbegno salta un deposito di munizioni.

Nel Varesotto :

A Casirate Olona scontro fra reparti della "Muti" e banda locale. Perdite nostre 4 morti.

Nel Bergamasco :

16/8 = Il treno della Val Brembana viene fermato da un gruppo di Patrioti presso Brembilla. Vengono fatti prigionieri 4 tedeschi e due fascisti della G.N.R.

20/8 = In Val Seriana si ha un'audace azione contro fascisti della G.N.R. e tedeschi con gravi perdite per il nemico. Perdite nostre non accertate,18 uomini.

X-X-X-X-X-X-X-X-X-X

RASTRELLAMENTI RESPINTI NEL PAVESE

12/8 = Garibaldini della Brigata Garibaldi "Capettini"riuscivano,dopo 8 ore di accanito combattimento a battere il nemico,che aveva attaccato in forze tentando una manovra avvolgente verso Monteforte e Dego. Venivano catturate armi.

13/8 = Un centinaio di militi,appoggiati da mortai da 45,attaccavano nei pressi di Rossara un Distaccamento della Brigata Garibaldi "Crespi" che accettava il combattimento riuscendo a respingerli. Riattaccavano poco dopo appoggiati da un'autoblinda,ma erano alla fine costretti a ritirarsi lasciando sul terreno 16 morti e diversi feriti.

15/8 = I fascisti tornavano all'attacco su due colonne in direzione di Monte Cucco e Pietragravina,con la forza di circa 400 uomini appoggiati da 3 autoblinde,mortai e cannoni. I militi attaccavano ripetutamente ma venivano sempre sanguinosamente respinti. Verso sera il nemico era costretto a ritirarsi lasciando 48 morti e 81 feriti.

X-X-X-X-X-X-X-X-X-X

NOTEVOLE QUANTITA'DI ARMI E MATERIALE RECUPERATA.

A Brescia i giovani del Fronte della Gioventù prima di recarsi fra i Partigiani,con alcuni colpi di mano riescono a procurarsi armi e scarponi disarmando una ventina di repubblicani e il loro tenente; e il 20 e il 22/7 un milite in servizio notturno.

2/8 = Una pattuglia della Brigata Garibaldi "Capettini" attacca i 20 componenti il posto di avvistamento della LUFTWAFFE a Rocca Susella e li disarma,catturando anche altre armi e vestiario.

A Vigevano i primi di Agosto vengono fermati da un gruppo di garibaldini dei camion nella speranza di trovare armi;viene invece trovato un altro materiale,che viene quanto possibile sequestrato. Viene assalito un vagone ferroviario carico di moschetti,che vengono recuperati.

Sempre a Vigevano,in un'azione contro un commerciante fascista vengono sequestrate carabine,macchine da scrivere,radio e viveri.

12/8 = Sulla strada Voghera-Varzi veniva attaccato con bombe e distrutto un camion di militi;discreto bottino di armi e munizioni.

17/8 = Contnuando i suoi colpi di mano,la pattuglia "Arditi Garibaldini" della Brigata "Crespi" G. si spingeva oltre Rocca de'Giorgi e recuperava divise e merce varia. Lo stesso giorno un altro Distaccamento in un'audace puntata sulla Via Emilia,prelevava un camion con rimorchio di 80 Ql;di vino facente parte di un'autocolonna di rifornimenti tedeschi.

25/8 = I seguenti giorni,in varie azioni,la 102^ Brg. Garibaldi SAP di Busto recuperava:viveri da un deposito,150 moschetti,20 pistole,5 mitra;assalì un deposito di armi recuperando 27 mitraglie;assalì la Casa del Balilla,vuotando il deporito di viveri e di armi;requisisce due autopompe.La stessa il 15/9 disarma 3 GNR.

6/9 = Una squadra SAP di Trezzo nella notte sul 6 compie una brillante azione di ricupero materiale esplosivo posto in una cisterna tra Vaprio e Trezzo. I Patrioti riuscivano a farsi aiutare dallo stesso guardiano terrorizzato ed asportavano circa 3 ql. di esplosivo e un rotolo di miccia.

9/9 = A Trezzo è stato recuperato un autocarro.

X-X-X-X-X-X-X-X-X

LIBERAZIONE DI PRIGIONIERI

20/8 = A Legnano la 101ª Brg.SAP liberava un compagno arrestato e uccideva nell'azione un repubblicano.

27/8 = Garibaldini della 102^ Brg. SAP liberavano dall'ospedale di Busto un compagno ferito. Il 5/9 dallo stesso ospedale ne liberavano altri due.

X-X-X-X-X-X-X-X-X

CONTRO LE SPIE E I TRADITORI

I primi di settembre nel Bergamasco i Patrioti della Brigata "Giustizia e Libertà" hanno fucilato una spia inviata sul posto dai Comandi della Divisione Monte Rosa. Il giustiziato prima della fucilazione ha dichiarato per iscritto il suo mandato.
Il 14/9 una spia viene giustiziata dalla 102^Brg.G. di Busto.

X-X-X-X-X-X-X-X-X

DAI BOLLETTINI DELLA DIVISIONE "FIAMME VERDI" TITO SPERI

Mese di Agosto :

16 = Sabotaggio sulla strada della Presolana.
Viene catturato un camion tedesco con 400 litri di nafta.
Dopo aver disarmato i tedeschi di guardia,i 170 operai di un campo di lavoro OT sono stati inquadrati e condotti a demolire una curva sopraelevata della suddetta ~~xxxxxx~~ strada.

17 = Prelevamento di viveri e materiali nel magazzino della OT della cantoniera di Val di Scalve.
Viene interrotta la strada del passo del Vivione.

18 = Viene requisito un~~a~~autocarro con rimorchio della Milizia forestale di Val di Scalve.

20 = Visita agli uffici OT della Presolana:requisizioni di materiale e distruzione del carteggio.

21 = Seconda interruzione della strada del Passo del Vivione.
Vengono catturate 26 casse di esplosivo.

23 = Attacco al Presidio Tedesco di Bratto,di 180 uomini. Nonostante la violenta reazione nemica,nessuna perdita. Il nemico ha avuto 3 morti ed un ferito.

24 = Il Vice Prefetto di Bergamo Comm.Trainori è catturato e tenuto in ostaggio.
A Mura di Val Sabbia i nazifascisti uccidono 4 giovani renitenti.
A Valledrane di Val Sabbia 10 GNR.vengono disarmati e vengono catturati 5 muli ed una autocarro.
26 = A Isola (Edolo) tre automezzi tedeschi carichi di ufficiali e truppa vengono arrestati e scaricati:ingente bottino di armi e munizioni.
Ad Artogne visita ai magazzini ed alle cucine della OT.Ingente bottino di materiale e viveri 8 operai armati si uniscono al distaccamento.
27 = E-a inizio un grande rastrellamento in Val Trompia e Val Sabbia. Accertamento in corso.
28 = Una pattuglia recatasi nei pressi di Carona,in Valtellina,per ritirare armi viene accompagnata da una guida locale. Il Capopattuglia viene ucciso in passo; Una spia accompagnavep poi 50 GNR. alla baita dove pernottava il resto della pattuglia. Dopo mezz'ora di fuoco i nostri esaurite le munizioni,erano costretti ad arrendersi. Perdite subite: 4 morti,4 feriti,2 prigionieri,4 dispersi. Dei dispersi uno leggermente ferito è rientrato.
30 = A Capodimonte cattura di 4 tedeschi e 8 repubblicani. I tedeschi sono trattenuti come ostaggi. Bottino:una pistola mitr.,1 Mauser, 7 moschetti,3 pistole automatiche e molte munizioni.

Mese di Settembre :

2 = Negli scorsi giorni a molte ragazze sono stati tagliati i capelli per il contegno indecoroso. Continua la cattura di spie.
3 = A Cividate una pattuglia di 3 uomini cerca di catturare i 5 tedeschi do presidio alla Centrale. Nel combattimento un sergente tedesco rimane ucciso,un altro gravemente ferito. La pattuglia ha avuto 2 morti. Il terzo ha recuperato le armi prima di allontanarsi.
A Capodilago una nostra pattuglia cattura 2 ufficiali tedeschi e ne ferisce un terzo datosi alla fuga.
5 = Il rastrellamento a cavaliere della Val Sabbia e Val Trompia ha sorpreso alcuni distaccamenti della Brigata "Matteotti"in movimento. Distaccamenti della Brg."Perlasca" di protezione hanno impegnato forze soverchianti.Dopo alcune scaramuccie e un combattimento durato 7 ore il grosso è riuscito a ripiegare su posizioni retrostanti e a ristabilire collegamenti. Secondo i primi accertamenti:perdite 4 morti e 2 feriti,13 prigionieri,22 dispersi. Gran parte dei dispersi ha raggiunto altri distaccamenti. Due di essi,catturati in Val Trompia,sono stati passati immediatamente per le armi,un terzo è stato dai tedeschi attaccato a un autocarro con una corda al collo e così strangolato.
7 = Sabotaggio della ferrovia Iseo-edolo in galleria.
9 = A Corveno,in Val Camonica,una pattuglia affrontò 8 tedeschi incaricati di requisizioni.Dopo breve scambio di colpi 5;tra cui due sergenti si arrendono,uno riesce a fuggire,un settimo è ferito e l'ottavo ucciso. Bottino 2 mitra,4 Mauser,1 pistola,5 biciclette e munizioni.
11 = A Esine un noto malvivente e spia viene giustiziato.
12 = Una pattoglia recatasi a requisire armi provoca uno scontro tra fascisti e tedeschi con feriti da ambe le parti.La pattuglia rientra al completo col bottino.
15 = Aprica :requisizione del tabacco.

m°m°m°m°m°m°m

L I G U R I A

DAI BOLLETTINI DELLA II° DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI "F.CASCIONE" (22/6 =27/8)

AZIONI DI SABOTAGGIO-

2/7 = Elementi della IV^Brg.con gruppi locali fanno saltare il ponte fra Borgomanero e Ville S.Pietro,poi fanno saltare in due punti la strada sotto Borgomanero.

11/7 = Un nucleo di sabotatori del Distaccamento Divisionale nei pressi di Cipressa fa cadere 4 pali della linea telefonica,tagliando 6 campate di fili.

Luglio= Nel mese di Luglio vengono fatti saltare molti ponti e tratti di strada ostacolando così il traffico del nemico.

2/8 =Garibaldini della v^Brg.fanno saltare un tronco di strada e di ferrovia ed un ponte nei pressi di Borgo S.Dalmazio.

3/8 = Gli stessi fanno saltare per una lunghezza di 10 m.la strada per Geriana e la strada tra Badalucco e Vigna.

7/8 = Un garibaldino della Squadra d'assalto divisionale fa saltare nella zona di Molcedo due ponti e un tratto di strada.

8/8 = Garibaldini della IV^ Brg.fanno saltare un ponte fra Taggia e Badalucco,e un tratto di strada circa 12 m.Gli stessi minano i pozzi, della suddetta strada. Nel pomeriggio fanno saltare il ponte che da Badalucco conduce a Baiardo.

9/8 = Garibaldini della V^ Brg.aprono le seguenti dighe: Lago Mesce-Casterino-Lago Verde-Valle Miniere (serbatoio e paratoie).

17/8 = Una pattuglia coadiuvata da civili sbarra una strada di confine con sbarramento anticarro,ostacolando il passaggio alle forze tedesche.

20/8 = Una squadra di guastatori della IV^ Brg.fa saltare il ponte dei Passi Sulla strada Rezzo-S.Bernardo di Conio. Il ponte è crollato in tutta la sua lunghezza per una luce di 15 m.

25/8 = Garibaldini della V^ Brg. fanno saltare il ponte di Bonda sulla strada Pigna-Isolabona.

27/8 = Sulla via Aurelia,in località Poggi S.Remo viene attaccato un autocarro tedesco carico di fusti di benzina.Eliminati l'autista e l'accompagnatore venivano incendiati autocarro e carico (circa 30ql.di benzina).

27/8= A Pigna Monte Ceppo,in località Carmo Langan Monte Grai,viene interrotta la strada per la Val Nervia.

Attacchi vittoriosi contro tedeschi e fascisti.

22/6 = Vengono attaccati sulla strada provinciale Taggia Badalucco,in località S.Giorgio,autocarri tedeschi,viene distrutto un camion,uccisi sette tedeschi e xxxixi feriti 8.

23/6 = Attacco ad una compagnia ciclistica tedesca,che lasciava sul terreno 4 morti e numerosi feriti.

25/6 = In località S.Giorgio attacco ad un plotone tedesco,che lasciava sul terreno due morti e vari feriti. Lo stesso distaccamento attaccava un altro reparto tedesco:perdite non accertate. In seguito a queste azioni i reparti tedeschi sgomberavano la zona di Taggia. I loro movimenti venivano fortemente ostacolati da interruzioni stradali predisposte dal distaccamento della zona.

28/6 = Un distaccamento della V^Brg.Garibaldi attaccava una colonna di, tedeschi a Bella Carpe,i quali perdevano circa 30 uomini tra morti e feriti. Perdite nostre:due morti e tre feriti.

1/7 = Uomini della prima Brigata in un'imboscata su Capo Mele (Via Aurelia)uccidono un'ufficiale superiore e due tedeschi,più un tenente della Milizia;distruggevano poi la macchina sulla quale transitavano.

2/7 = Vengono attaccati due motociclisti tedeschi in località Caldarara un morto ed un ferito. La moto viene catturata. L'azione avviene a non più di 800 m.da un gruppo di 80 tedeschi che si ritiravano.

4/7 = Un nucleo della IV Brg. sull'argine destro dell'Impero (Imperia) disarma due soldati ed un Brigadiere dei carabinieri.

9/7 = Il secondo Distaccamento cattura in Pontedassio un milite repubblicano.

21/7 = Una pattuglia del IV^Distaccamento apre il fuoco su sei fascisti transitanti sulla Via Aurelia:probabili 4 feriti.

23/7 = Viene prelevato con tutto l'equipaggiamento gli austriaci di guardia al posto minato di Garbella.

* * = Una pattuglia recatasi nella frazione di Roverino (Ventimiglia) apriva il fuoco contro una postazione nemica. Non si conoscono le perdite inflitte al nemico.

25/7 = Un Distaccamento della IV^Brigata attacca i tedeschi nella caserma di Taggia e lungo la strada Badalucco-Taggia,uccidendone e ferendone 7;da parte nostra nessuna perdita.

25/7 = A Molini di;Prelà una colonna di tedeschi viene attaccata da Garibaldini con raffiche di mitragliatrice:una parte dei tedeschi si ritira senza reagire. Un'altra si dirige a Vasia,dove un'altro Distaccamento cerca di ostacolare la loro marcia,ritirandosi poi con alcuni feriti. I tedeschi si dirigono quindi a Villa Viani,dove affrontano un gruppo di 7 patrioti;pare che tre dei nostri siano caduti.

23/7 = Sulla strada statale Imperia-Colle di Nava,in località Pontedassio, vengono catturati due militi fascisti armati di fucile mitragliatore. Riconosciuti rei di delitti contro patrioti,venivano disarmati e giustiziati.

25/7 = Uomini della IV^Brg. attaccano la caserla di Taggia e nel combattimento senza alcuna perdita da parte nostra,uccidono 5 uomini e ne feriscono gravemente 7,due muli e un cavallo.

25/7 = Lo stesso Distaccamento attacca un pattuglione,tedesco,ed uccide uno dei componenti ferendone un'altro.

25/7 = Nella zona di Bastera,Carmagna,Dolcedo,viene attaccata una postazione contraerea tedesca di 20 uomini. Perdite tedesce: 11 uomini, perdite nostre nessuna.

27/7 = Vittoriosa azione del III° eV° Distaccamento : In località Civezza (Valle di S.Lorenzo) viene attaccata una colonna di camion nazifascisti. Si trattava della truppa che il giorno stesso aveva infruttuosamente rastrellato la zona montagnosa dal Monte Moro al Monte Faudo. Venivano colpite due Fiat 66 cariche di fascisti e la macchina del Comando. Le perdite inflitte al nemico,senza che da parte nostra si debba lamentare il minimo incidente,ammontano a 49 morti e una quarantina di feriti,compresi gli ufficiali del Comando.

25/7 = Il Presidio del Ponte di Calice Ligure viene accerchiato e catturato. Vengono fatti prigionieri:un francese al servizio dei tedeschi,il sergente della milizia comandante del presidio,5 militi,Una donna, presunta spia,il Segretario Comunale di Calice. Venivano recuperati: un'arma automatica,3 moschetti e una pistola tedesca,2 pistole italiane,coperte e materiale vario. Perdite nemiche:tre morti tedeschi. Nessuna perdita nostra.

29/7 = Un garibaldino,venuto a conoscenza della partenza dei nazifascisti da Pieve di Teco,li raggiungeva e prelevava un fascista,che fu poi giustiziato.

30/7 = Una pattuglia di Garibaldini ,recatasi nella zona di Briel,entrava nel paese e disarmava un brigadiere ed alcuni carabinieri francesi. Aprivano poi il fuoco contro gli operai che cercavano di riparare i danni causati dall'aviazione alleata lungo la ferrovia e mitragliavano una macchiana tedesca;

3/8 = Viene tesa un'imboscata tra la strada N.28 e la strada di Cosio con-

tro una pattuglia tedesca. Perdite del nemico:3 uomini e 2 cavalli.

7/8 = Garibaldini della I^Brg. assalgono un treno tedesco diretto ad Ormea. 7 morti e 30 feriti fra i nemici,nessuna perdita nostra.

7/8 = Due garibaldini della stesso distaccamento attaccano una decina di tedeschi,facendo 2 morti e 6 feriti.

7/8 = Un nucleo di Garibaldini attacca una carretta scortata da 12 tedeschi proveniente da Albenga. Perdite nemiche imprecisate.

8/8 = Una pattuglia uccide sulla Via Aurelia due tedeschi.

10/8 = I Garibaldini del Distaccamento Divisionale tendono un'imboscata ad una compagnia di soldati tedeschi provenienti da Pieve die Teco e diretti a Lavino. Nel combattimento il nemico perde una trentina di morti e una cinquantina di feriti.Nessuna perdita nostra.

13/8 = Il Comandante della 1^ Brg. xxxxxx con due garibaldini tende un'imboscata al Comandante tedesco a Case di Nava. Questi e una sentinella vengono uccisi.
In località Villa Fanny,alla periferia di Imperia,un garibaldino uccide un tedesco a colpi di pistola.

10/8 = Una squadra apre il fuoco contro soldati della S.Marco,in località Barbarossa presso S.Lorenzo al Mare. 5 morti accertati,3 probabili.

16/8 = Una squadra tende un'imboscata a una pattuglia tedesca nei pressi di Borgomanero:7 morti e 5 feriti nessuna perdita nostra.

16/8 = Garibaldini della IV^Brg.attaccano nei pressi di Bastera (Dolcedo) una pattuglia tedesca e una postazione,uccidendo 17 tedeschi e ferendone altri. Nessuna perdita fra i nostri.

16/8 = Nei pressi di Montalto Badalucco i garibaldini attaccano una squadra tedesca. L'attacco riesce e si tramuta in un inseguimento che dura 7 ore. Perdite nemiche:17 morti e 4 feriti.Inoltre venivano catturati due russi ed una certa quantità di armi e munizioni.Nessuna perdita nostra.

20/8 = La Squadra d'Assalto della I^ Brg. tende un'imboscata ad una squadra di 8 uomini nei pressi di Forti di Nava,uccidendone 5.Nessuna perdita fra i nostri.

20/8 = Un nucleo di garibaldini si infiltra audacemente nell'abitato di Riva S.Stefano ed uccide due ufficiali del Battaglione S.Marco,senza subire perdite.

20/8 = Nella zona di Badalucco garibaldini della IV^Brg. attaccano un forte reparto tedesco,nell'aspro combattimento che segue)il nemico lascia sul terreno 17 morti e numerosi feriti,poi si sbanda. Tra i morti risultano un capitano,un tenente e tre sottufficiali.

21/8 = A Riva S.Stefano vengono appostati e uccisi due ufficiali repubblicani.

23/8 = Sulla Via Aurelia,nella zona Cipressa S.Lorenzo al Mare una pattuglia di 4 Garibaldini uccide un sottufficiale tedesco e un soldato a bordo di un carro.

23/8 = Garibaldini della V^Brg. tendono un'imboscata nella quale trova la morte un fascista e vengono recuperate 2 mitra.

27/8 = Una pattuglia della I^ Brg. mitraglia in Pieve di Teco un gruppo di tedeschi. Perdite nemiche imprecisate.

6/8 = Due garibaldini della IV^ Brg.uccidono e disarmano nel centro di Imperia due soldati del Battaglione S.Marco.Bottino:1 mitra e 1à Ta pun

18/8 = Una pattuglia della I^Brg. attacca una macchina tedesca sulla strada N.28. Si porta poi alla stazione di Nasopò ed attaccano alcuni tedeschi che transitavano in bicicletta,obbligandoli ad abbandonare il materiale ed a ritirarsi. Non si conoscono le perdite nemiche.

25/8 = Una pattuglia della I^Brg. attacca e distrugge una squadra di Camicie Bruno.

26/8 = Una squadra della V^ Brg. attacca di sorpresa ad Isola Bona una ventina di tedeschi che si danno a precipitosa fuga:un morto e un ferito. Nessuna perdita fra i nostri.

Resistenza ai rastrellamenti.

3/7 = Il Distaccamento V° della V^ Brg.viene attaccato dai tedeschi;i nostri tengono testa agli attacchi durati per ben due ore,mettendo fuori combattimento una ventina di nemici. Il giorno precedente una squadra dello stesso Distaccamento si era recata in aiuto dei patrioti di CastelVittorio ed in un'imboscata contro una colonna tedesca infliggeva al nemico la perdita di 15 morti e diversi feriti. In queste due azioni i nostri avevano un solo ferito leggero.

3/7 = Rocchetta Nervina,occupata da un nostro distaccamento il giorno 1/7 dopo ripetuto bombardamento,veniva assalita da forze tedesche. Ma il nostro distaccamento forte di soli 25 uomini,li respingeva dopo 4 ore di combattimento causando loro la perdita di ben 35 uomini tra morti e feriti,senza subire da parte sua perdita alcuna.Il giorno seguente il paese veniva di nuovo cannoneggiato,e quindi aggirato dall'alto. I nostri erano costretti quindi ad abbandonarlo,ed il nemico lo incendiava.In tutta la battaglia i partigiani avevano un solo ferito,un patriota del paese di 62 anni;10 borghesi venivano poi fucilati dai tedeschi,che si abbandonavano a feroce rappresaglia anche nei paesi vicini.

25/7 = Una pattuglia della V^ Brg. veniva attaccata da forze tedesche,che obbligavano i nostri a ritirarsi dopo breve lotta. Durante l'azione due garibaldini venivano feriti,poi,portati dai tedeschi a Tenda, passati per le armi.Due tedeschi furono pure feriti.

3/8 = Il II° Distaccamento della I^Brigata viene attaccato di sorpresa, da una compagnia tedesca. Dopo furioso combattimento per ostacolare l'afflusso delle forze nemiche i nostri sono costretti ad abbandonare la zona. Perdite nemiche: 5 morti.Fra i patigieni 3 morti e 4 feriti.

Liberazione di 95 prigionieri politici.

Il 18 Luglio due squadre del II° Distaccamento si portava nella notte al centro di Imperia e riusciva a liberare dalle carceri giudiziarie tutti i prigionieri politici,in un'azione audace durata solo 15 minuti. Entrati con un inganno,immobilizzato il portiere,i garibaldini davano la libertà ai prigionieri che già si trovavano al completo nei corridoi a causa dell'allarme sorto avvenuto pochi minuti prima dell'azione. L'odissea dei 95 liberati dalla squadra è stata terribile. Infatti,segnalati immediatamente furono inseguiti fino alla Colla di S.Bartolomeo,luogo avanzato dei partigiani.

Recupero di armi e materiale.

9/7 = 5 Garibaldini a Caramagna (Imperia) si impadronivano del cap. Nasi della questura. Con lo stesso raggiungevano in automobile i locali della questura e secondo le indicazioni dello stesso Nasi,ne asportavano 4 fucili mitraglistori.

11/7 = Una squadra della IV^Brg. riesce ad impossessarsi di zucchero,riso grano e avena da un treno di passaggio nella stazione di Andora.

13/7 = Il VI°Distaccamento si impadronisce di 1750 colpi di mitra.

15/7 = Lo stesso cattura in località Romita due russi,facendo inoltre bottino di tre Ta pum e varie munizioni. Nella stessa occasione viene disarmato un'agente di P.S. che portava seco una pistola.

16/7 = Il I° Distaccamento si impadronisce a Castelvecchio (Imperia);non molto distante dalle postazioni tedesche,di 4 muli e 1 cavallo,che servivano per i lavori di fortificazione in località Terre Bianche.

19/7 = Un Distaccamento della IV^Brg. il località,Terre Bianche,preleva delle salmerie dell'organizzazione Todt.

25/7 = Nella zona di Porto Maurizio viene catturato il distaccamento tedesco di guardia ad un ponte. Bottino: armi automatiche leggere portatili.

27/7 = Un distaccamento della IV Brg. attacca a Diano Marina la caserma della Finanza e ne esporta due mitragliatori Breda, 10 pistole a tamburo e un numero assai elevato di proiettili.

" " = Il I° Distaccamento attacca la caserma di Diano Marina e ne asporta 4 mitraglie pesanti, al completo, 8 mitraglie pesanti senza treppiede, 8 fucili mitragliatori, una cassa di bombe a mano, una cassa di pallottole, per fucili tedeschi 46.000 colpi. Un austriaco è stato fatto prigioniero un'altro ucciso involontariamente.

21/8 = Ad Oneglia (località Barcheto) viene catturata e disarmata una postazione fascista di 29 uomini, da 8 garibaldini. Bottino: 3 mitragliatori tedeschi, 14 fucili Mauser, un moschetto automatico, munizionamento vario.

25/8 = Garibaldini della V°Brg. disarmano tre militi recuperando 2 mitra e una pistola.

26/8 = Una pattuglia di garibaldini dopo due giorni di marcia assalta e cattura il posto di blocco di Ceriana. Riesce in seguito a catturare altri due distaccamenti repubblicani. Vengono fatto prigionieri un sottotenente, 24 bersaglieri; bottino: 2 mortai da 81 completi di congegno, di puntamento, un Breda 37, due mitragliatori Breda, un mitragliatore francese, 2 mitra, 19 moschetti, 4 pistol

Eliminazione di spie.

12/7 = Viene catturata in località Lucinasco una nota spia al servizio dell'U.P.I., sospetta quale responsabile dell'eccidio di Firenze.

6/8 = A Tenda un partigiano uccide il noto fascista del paese segnalato come spia, col plauso della popolazione.

6/8 = Il VII° Distaccamento cattura e giustizia tre spie.

Alcune azioni delle altre formazioni partigiane.

Brigata "Burnello": 12/8 = Una squadra di partigiani faceva saltare un tratto della ferrovia Genova-Ovada, tre vagoni carichi di esplosivo deragliarono, il traffico rimase interrotto per 16 ore.

le località di Acquabona, Martino-d'Olba, Orbetello occupate per una notte le prime due, mezza giornata la terza dai partigiani; fu prelevato del materiale utile ai partigiani, azioni furono compiute contro spi e fascisti.

3a Divisione Ligure "Garibaldi" : 8-11/8 = A Varzi reparti della Div. inviati di rinforzo alla Div. Garibaldina d'oltre Pò, tenevano testa a forze nemiche soverchianti di numero e in un combattimento durato tre giorni misero in fuga il nemico, 30 fascisti rimasero uccisi, numerosi altri feriti; da parte dei partigiani, due feriti.

Il 17/8 a Brignano un reparto di partigiani attaccava una macchina tedesca. Un ufficiale, due marescialli e, unsergente maggiore tedeschi uccisi, due mitragliette, quattro pistole, e la macchin recuperate, nessuna perdita fra i partigiani;

ed un noto fascista di Ronco è stato imposto di v versare la somma di L.500.000, che veniva distribuita ai sinistrati loc

il 12/8 un contingente di circa 400 pseudo alpini e tedeschi proveniente da Cicagna attaccava le posizioni dei partigiani nella zona di Barbagelata, ma le forze nemiche prese sotto il micidiale fuoco dei mortai da 81 e 45 mm. furono sbaragliate e messe in f ga; intanto altre pattuglie di partigiani armate di mitragliatrici att denano ai "varchi" gli alpini fascisti e i tedeschi sparando su di lo: Alla sera dopo aver ricevuto rinforzi, quest'ultimi ripresse l'attacco ma poco dopo si posero nuovamente in fuga; risultato dei combattimenti perdite nemiche 120 uomini, da parte dei partigiani due feriti; cattur te armi pesanti e leggere.

2a Brigata d'Assalto Garibaldi (Savona) vengono liberati 7 prigionieri russi da un campo di concentramento;

15/8 nella zona della Bormida, attacco ad una pattuglia tedesca; un maresciallo tedesco ucciso e diversi altri feriti, recuperate armi e munizioni.

16/8 prelevata una donna, spia al servizio dei tedeschi e giustiziata; giorno 18/8 prelevato il marito della donna, anch'egli spia dei tedeschi e giustiziato;

18/8 sono stati catturati 19 soldati della S.Marco, provenienti da Spotorno. Questi hanno chiesto e ottenuto di arruolarsi nelle formazioni partigiane; recuperate molte armi e munizioni.

Nei pressi di Spotorno una pattuglia di partigiani rafforzata da soldati della S.Marco, passati recentemente ai partigiani, attaccavano una postazione tenuta da marinai italiani; prelevate parecchie armi di vario tipo e munizioni, 5 marinai volontariamente si unirono ai partigiani per arruolarsi nelle Formazioni.

Giornalmente gruppi di soldati della S.Marco passano armi e bagagli ai partigiani.

7/8 In località Varessio-Calizzano sabotata la linea ad alta tensione; prolungata interruzione del traffico ferroviario.

A Calizzano-Millesimo, distrutta la linea telef. e Teleg. asportato i fili.

22/8 Zona Cadibona, una pattuglia del Distaccamento Resagliati attacca una pattuglia di soldati tedeschi, uccidendone due; nessuna perdita dei partigiani.

22/8 Una squadra dello stesso Distacc. cattura tre soldati francesi dell'esercito tedesco, recuperate armi e munizioni;

22/8 Rossi Vittorio, famigerata spia dei tedeschi e fascisti, viene giustiziato; sono state eseguite azioni punitive contro fascisti con recupero di generi alimentari e denari;

22/8 Una pattuglia del Distacc. Calcagno presso Vezzi S Filippo attacca una pattuglia tedesca, nello scontro due morti e diversi feriti tedeschi, nessuna perdita fra i partigiani;

guastatori dello stesso Distacc. dislocati sulla via Aurelia attaccano con bombe da mortaio 81mm. una macchina tedesca; 4 ufficiali tedeschi uccisi, la macchina è andata distrutta.

23/8 Zino Boselli, spia al servizio dei tedeschi, giustiziato dai partigiani.

23/8, un volontario del Distacc. "Revetria" attacca da solo due tedeschi uccidendone uno e ferendone l'altro.

23/8; una pattuglia del Distacc. "Bori" attacca una pattuglia tedesca in ripiegamento, perdite nemiche un morto certo e tre probabili; un partigiano ferito;

23/8, un'altra pattuglia tedesca viene attaccata, recuperato un autocarro e vario materiale.

9/8=Garibaldini della V^Brg. catturano due spie nei pressi di Poggio, vengono giustiziate.

IL COMANDO DELLA II^DIVISIONE GARIBALDI "F.CASCIONI" COMUNICA:

Dal mese di marzo 1944 una serie di azioni isolate e in combattimenti contro tedeschi, fascisti e soldati italiani, nonchè nelle operazioni di epurazione delle spie al servizio dei nazifascisti sono stati uccisi sicuramente 1500 nemici del popolo. Il Tribunale militare della Divisione e quelli delle Brigate hanno condannato a morte 450 spie: la quasi totalità è stata giustiziata.

ALTRE AZIONI DI SABOTAGGIO

Varia è l'attività dei giovani del Fronte della Gioventù di Genova nel mese di Luglio: seminano con successo chiodi a cinque punte contro gli automezzi tedeschi, disarmano carabinieri e militi e si procurano armi con vari colpi di mano, giustiziano un fascista odiato dalla popolazione, liberano un giovane destinato ad essere fucilato. Attaccata una caserma di militi repubblichini, vi seminano lo scompiglio e il terrore con lancio di bombe e raffiche di mitragliatrici.

A Calcinara, presso Castello Raggio, il 25/8 una squadra di operai veniva chiamata per aprire il passaggio ad un carro armato tedesco. Un operaio riuscito ad impossessarsi di una mina, in un vicino deposito, la piazzava in modo da farla esplodere sotto il carro stesso, che ne aveva un cingolo spezzato. Un tedesco pare sia stato ferito.

VITTORIOSA RESISTENZA AI TENTATIVI DI RASTRELLAMENTO NEL GENOVESATO.

24/8 = Vaste azioni di rastrellamento sono state condotte nella zona di Torriglia: le formazioni partigiane costrette a ritirarsi data la superiorità del nemico in uomini ed armi, fatti saltare vari ponti (Pino dell'Orso, Costa, Maglio ecc.), riuscivano ad infliggere al nemico perdite notevoli in varie azioni. Restavano così sul terreno 18 morti sul Lavagnola, 37 sul prela; il presso Barbagelata, mentre minime erano le perdite dei partigiani.
Essi potevano ritirarsi ordinatamente, mettendo in salvo uomini ed armi, pronti per nuovi combattimenti.

NEL SAVONESE.

Alla fine di Agosto il Distaccamento Calcagno della II^ Divisione Ligure veniva attaccato da una trentina di tedeschi affiancati da una compagnia di Brigate Nere e 4 compagnie della S. Marco. Colpiti alle spalle e ai fianchi da gruppi dei nostri, i nemici si ritiravano dopo debole resistenza lasciando morti e feriti sul terreno.

E M I L I A

DAI BOLLETTINI DELLA 28ª BRG. GARIBALDI (GAP) "M. GORDINI" - RAVENNA

16/7 = Castel Bolognese - Un Gap disarma due militi. Il gruppo viene in seguito individuato da un'altra pattuglia di militi; ne segue un conflitto durante il quale rimangono uccisi due civili. Nessuna perdita da parte nostra.

17/7 = Faenza - Una Sap esegue il taglio di pali telefonici e telegrafici per la lunghezza di 2 km. sulla rotabile Faenza-Ravenna.

18/7 = Riolo Bagni - Viene recuperata una pistola mitragliatrice Mauser con tre caricatori da un camion tedesco.

19/7 = Faenza - Una Sap esporta tutte le tabelle indicatrici tedesche della zona sulla via Emilia.

20/7 = Ville Disunite - Vengono disarmati due marescialli tedeschi.

20/7 = Lugo - Recupero di 400 copertoni da biciclette e 100 camere d'aria.

20/7 = Brisighella - Un Gap costringe gli operai della OT ad abbandonare il lavoro, attaccandoli con mitraglia. Lo stesso sulla via Faenza-Firenze attacca una macchina tedesca, l'immobilizza e ferisce due tedeschi.

20/7 = Ville Disunite - Vien disarmato un maresciallo tedesco armato di pistola. Altri Gap e Sap incendiano il Ponte della Lama ed il ponte di S.Marco. Il Ponte della Lama è crollato.

21/7 = Cervia - Vengono recuperate 20 mine anticarro tedesche ed un mitra con 5 caricatori.

21/7 = Faenza - Una squadra semina chiodi antipneumatici sulla via Emilia; la stessa attacca una macchina tedesca con bombe a mano.

22/7 = Conselice-Lavezzola - Un Gappista, fermato da una pattuglia tedesca, spara contro il capopattuglia ferendolo gravemente. Gli altri si ritirano sparando. Il Gappista può rientrare illeso.

22/7 = Faenza - Una squadra stende chiodi antigomma sulla via Emilia, immobilizzando 5 automezzi tedeschi. La stessa al ritorno attacca una pattuglia tedesca. Non è stato possibile accertare le perdite inflitte al nemico.

22 /7 = Brisighella - Vengono recuperate presso un ex fascista due pistole.

22/7 = Ville Disunite - Vengono disarmati un ufficiale ed un soldato tedeschi, recuperando una pistola ed un moschetto.

23/7 = Porto Corsini - Elementi Gap eseguono il recupero di 40 kg. di tritolo e di molti detonatori per mine. Altri elementi applicano alla tabelle indicatrici tedesche la scritta "Nach hause" (andiamo a casa).

23/7 = Brisighella - Recupero di due mitra abbandonati da sbandati.

23/7 = Ville Disunite - Un motociclista tedesco viene ferito.

24/7 = Ville Unite - Una squadra asporta 300 m. di filo telefonico tedesco.

24/7 = Alfonsine - Elementi Gap in un'azione di recupero riescono ad impossessarsi di 400 bombe da mortaio, cl. 81

24/7 = Castiglione di Cervia - Un tedesco viene disarmato del moschetto.

24/7 = Castiglione di Ravenna - Vien messo fuori uso un autocarro tedesco.

24/7 = Lavezzola-Voltana - Due Sap ed un Gap disarmano 11 militi ed un sergente spogliandoli degli abiti e delle scarpe. Altro Gap dispone lungo la via Reale chiodi antigomma, immobilizzando tre auto tedesche, che vengono in seguito mitragliate da aerei alleati; un tedesco morto, diversi feriti. Durante la notte vengono tagliate diverse linee telefoniche tedesche.

24/7 = Faenza - Vengono disseminati chiodi antigomma alla periferia della città.
24/7 = Brisighella - Elementi Gap tagliano una linea telefonica di una batteria antiaerea tedesca e l'asportano.
25/7 = Brisighella - Sei Gappisti attaccano un autocarro tedesco sulla Faenza-Marradi. Due tedeschi feriti gravemente, l'autocarro immobilizzato. Recuperati un fucile, una pistola e documenti personali.
26/7 = Porto Corsini - Una Sap taglia ed asporta una linea telefonica collegante batterie tedesche.
26/7 = Ville Unite - Vengono uccisi due soldati tedeschi. I tedeschi reagiscono fucilando 10 ostaggi presi dalle carceri di Forlì.
27/7 = Lavezzola - Una Sap inutilizza 30 ettolitri di carburante in un deposito tedesco.
27/7 = Barbiano - Vengono danneggiati autocarri tedeschi con chiodi antigomma.
28/7 = Faenza - Un Gap attacca una pattuglia di militi. Perdite nemiche:3 feriti. Da parte nostra un ferito.
29/7 = Faenza - 5 Gappisti attaccano una colonna tedesca con armi automatiche. Due camion immobilizzati, tre tedeschi uccisi e alcuni feriti. Nessuna perdita dei Patrioti.
29/7 = Lugo - Uomini dei Gap lanciano chiodi provocando la collisione di due macchine con la conseguente morte di tre uomini di equipaggio.
29/7 = Fusignano - Un Gap disarma e mette in fuga due tedeschi di guardia ad una trebbiatrice, catturati due mitra, una pistola e munizioni.
29/7 = Ville Disunite - Due gruppi di Gap uccidono un soldato tedesco.
29/7 = Ville Unite - 6 Gappisti asportano 1500 metri di filo telefonico tedesco. 5 Gappisti fanno saltare due motori elettrici tedeschi a Savio.
29/7 = Alfonsine - 40 Gappisti tentano di far saltare i ponti sul Lamone di Mezzano, Villanova, Grattacoppa. Il tentativo fallisce per insufficenza di materiale.
30/7 = Brisighella - Un Gap recupera da un autocarro tedesco 2000 cartucce per mitra e 30 bombe a mano.
31/7 = Lugo - Elementi Gap collocano bombe sulle strade di maggior traffico, immobilizzando due macchine tedesche.

Dal 15 al 31 Luglio, in 22 azioni diverse, vengono immobilizzate o messe fuori uso 31 trebbiatrici in varie località della provincia.

Nello stesso periodo si fa giustizia di 8 elementi colpevoli di spionaggio o di delinquenti fascisti; in sette azioni diverse.

Mese di Agosto : azioni di sabotaggio.

1 = A Lavezzola una Gap incendia una motopompa per locomotiva; danneggia buon tratto della ferrovia Lavezzola-Biagio ed asporta cordame e sacchi.
1 = A Ville Unite vengono asportati 300m. di filo telefonico da una linea tedesca.
3 = A Ville Unite ancora, viene ripetuta la stessa azione.
3 = A Riolo Bagni vengono tagliate diverse linee telefoniche tedesche.
A Conselice in tutti i settori della zona i Gap, rinforzati da alcune squadre Sap tagliano linee telefoniche tedesche ed asportano tutte le frecce indicatridi delle forze armate tedesche.
Ad Alfonsine un GAP pone sulla via Reale due mine "Fiammett" di nostra fabbricazione, provocando lo sbandamento fuori strada di due autocarri

tedeschi e l'arresto per diverse ore di una colonna tedesca.

4 = A Faenza vengono asportate le giunture di tre grossi cavi telefonici collleganti comandi tedeschi presso Ravenna. Ripete l'azione il giorno dopo, provocando danni anche maggiori.

5 = A Ville Unite un Gap abbatte 11 pali telegrafici e telefonici sulla via Romea, ed asporta 2000 m. di filo. Sulla via del ritorno asporta circa 1000m. di filo telefonico da altra linea.

5 = A Prto Corsini viene tagliato in più punti un cavo telefonico tedesco. A Ville Unite viene interrotta in più punti la linea telefonica tedesca.

6 = A Russi tre elementi GAP compiono un atto di sabotaggio ai danni della ditta Babini al servizio dei tedeschi, provocando circa 4 milioni di danni.

7 = Ad Alfonsine viene posta una mina sulla via Reale mettendo fuori uso tre autocarri tedeschi.

8 = A Ville Disunite vengono interrotte due linee telefoniche tedesche, asportando 500m. di filo.

12 = A Lugo vengono collocate mine lungo le strade. Risultano feriti due tedeschi, una motocicletta ed un'auto seriamente danneggiate. Altre due macchine risultano immobilizzate da chiodi antigomma.

13 = Si ripete la stessa azione.

Attacchi a tedeschi e fascisti.

1 = Brisighella - Due GAP e 5 elementi della SAP attaccano una colonna di 20 autocarri tedeschi sulla strada Faenza-Firenze. Diversi autocarri sono stati colpiti dal tiro delle armi automatiche. Si ritiene che il nemico abbia avuto perdite in uomini; La colonna ha dovuto sostare più di 30 minuti.

2 = Sulla stessa strada, presso Casale, viene attaccato un autocarro tedesco. L'autocarro viene colpito ed immobilizzato. I 5 componenti l'equipaggio, tra cui un capitano ed un maresciallo, rimangono uccisi. Recuperati un mitra, due pistole e vari documenti.

2 = A Ville Unite viene attaccata una vettura tedesca con 4 uomini a bordo. 2 sono feriti.

3 = A Mezzano un GAP mitraglia un automezzo tedesco sulla via Reale. Viene immobilizzato ed incendiato un autocarro tedesco fra Villanova e Bagnacavallo.

3 = A Santerno, sulla via Faentina viene attaccato un autocarro tedesco e due uomini dell'equipaggio vengono uccisi.

3 = A Lavezzola, presso Colletta, due motociclisti tedeschi sono attaccati dai GAP. Uno muore, l'altro è ferito.

5 = A Riolo Bagni una pattuglia tedesca viene attaccata: due morti.

6 = A Riolo Bagni vengono catturati un milite ed un tedesco.

10 = A Lavezzola, presso S.Mario in Fabriano una SAP attacca una pattuglia nemica: un morto e due feriti gravi.

12 = Ad Alfonsine un GAP disarma un ufficiale ed un soldato tedesco, un altro disarma una pattuglia di tedeschi. Viene ucciso un Gappista.

12 = Ad Alfonsine viene gravemente ferito un tenente della milizia.

Notevole recupero di armi e materiale.

1 = A Lavezzola si disarmano tre tedeschi armati di pistola.
2 = A Saverna un GAP disarma tre militi di guardia alla trebbiatura.
4 = A Ville Unite due Gappisti disarmano un sott'ufficiale tedesco armato di pistola.
A Riolo Bagni in casa di fascisti vengono recuperate tre doppiette e due pistole.
5 = Disarmo di un maresciallo tedesco armato di pistola.
6 = Un tedesco di scorta ad una carretta viene disarmato; recuperati un fucile con 200 colpi, una pistola Verj con razzi, 500 grammi di tritolo e 7 detonanti.
7 = A Brisighella, da un deposito di munizioni tedesco un GAP recupera 400 colpi per mitra.
8 = A Villanova viene giustiziato un milite della GNR e recuperati un mitra e una pistola.
9 = A Villanova viene disarmato un ufficiale dell'esercito repubblicano armato di pistola.
10 = A Ville Unite un GAP entra nella casa di un fascista e si fa consegnare le armi.
11 = A Lavezzola viene disarmato un tedesco armato di pistola.
A Ville Unite in un attendamento tedesco vengono asportati due moschetti, immobilizzando il soldato presente.
Viene perquisita una casa, con recupero 160m. di miccia rapida, 119 tubetti di gelatina, 34 bombe da mortaio Brixia e una pistola Beretta.
Ad Alfonsine vengono disarmati due soldati tedeschi sulla via Reale.

Inoltre nella prima metà di Agosto vengono giustiziati undici individui colpevoli come spie o nemici dei Patrioti: tra questi il segretario del Fascio di Russi.

Vengono immobilizzate o messe fuori uso 9 trebbiatrici.

DAI BOLLETTINI DEL DISTACCAMENTO PARTIGIANO "LORI TERZO".-

5 Agosto - Un GAP fa saltare una trebbiatrice. La stessa squadra disarma due tedeschi, recuperando le armi.
7 Agosto - Una squadra attacca un'autocolonna tedesca sulla strada Ravenna-Alfonsine-Ferrara. Un autocarro colpito e l'equipaggio ferito. Nessuna perdita fra i Partigiani.
7 Agosto - Viene attaccata una pattuglia tedesca: due morti e un ferito che decedeva poco dopo.
9 Agosto - Sulla strada Ravenna-Alfonsine viene attaccato un grosso autocarro tedesco. Viene immobilizzato; i 3 tedeschi dell'equipaggio vengono uccisi.
16 Agosto - Attacco ad una colonna tedesca: un automezzo distrutto, tre carrette immobilizzate. 8 tedeschi fra morti e feriti.

DAI BOLLETTINI DELLA VIII^ BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI "ROMAGNA".-

Dal 16 al 23 Luglio sono stati impegnati più di 1000 fra tedeschi, militi e soldati italiani in azioni di rastrellamento nella zona tra le strade Cesena-S.Piero in Bagno e Forlì-S.Sofia. Risultati soddisfacenti per i Partigiani. Il 17 inizia un combattimento fra due nostri distaccamenti e circa 200 tedeschi, che subiscono perdite senza riuscire a prendere le nostre posizioni.

Sabotaggio sulle grandi strade contro i trasporti nemici

17/7 = Una colonna tedesca viene attaccata tra Galeata e S.Sofia: 3 tedeschi uccisi, 4 prigionieri, 3 automezzi distrutti.
7-22/7=Da vari reparti sulla strada del Cancellino e Seghettina sono stati uccisi 11 tedeschi, bruciati 2 autocarri.
22/7 = Viene attaccato ed ucciso un motociclista tedesco, bruciata la motocicletta.
24/7 = Sul Carnaio viene attaccata una motocicletta: 2 tedeschi uccisi, la macchina distrutta.
29/7 =/Un'autocolonna tedesca viene attaccata sulla strada nazionale di Cesena S.Pietro in Bagno; due automezzi fuori uso, due morti e vari feriti.
4/8 = Attacco ad un'autocolonna tedesca tra Sarsina e S.Pietro in Bagno. Il nemico subisce la perdita di due automezzi, dei quali uno incendiato, 4 morti e diversi feriti. Il traffico resta interrotto per più di 3 ore.
10/8 = Attacco ad una macchina tedesca nei pressi di Verghereto. Due ufficiali morti, alcuni feriti.
12/8 = Due portaordini tedeschi in motocicletta vengono uccisi per aver opposto resistenza.
13/8 = A Ranchio viene attaccata una macchina tedesca: un ufficiale ed un soldato uccisi, un altro gravemente ferito.

Dal 16/7 al 16/8 ad opera dell'8^ Brg. sono state giustiziate 15 persone fra criminali fascisti, spie e traditori.

Un'azione condotta nei pressi di Sarsina ha portato al recupero di 33 cassette di bombe per mortaio da 81, 4 proiettili per cannone antiaereo e 50 spolette per proiettili da mortaio.

Altre azioni:
18/7 = Vengono uccisi due ufficiali tedeschi.
18/7 = Scontro tra una nostra pattuglia ed una tedesca a Poggio la Lastra; i tedeschi si danno alla fuga.
18/7 = Due sott'ufficiali ed un soldato tedeschi vengono uccisi.
19/7 = Scontro fra una pattuglia nostra ed una squadra di militi di guardia ad una trebbiatrice: due militi uccisi.
23/7 = A Ranchio scontro fra una nostra pattuglia ed una squadra di militi: 4 morti e feriti tra i fascisti, 2 feriti leggeri da parte nostra.
29/7 = Vengono tagliate le linee telefoniche tra S.Sofia e Forlì.
30/7 = Presso Civitella vengono obbligati gli operai della Todt a lasciare il lavoro.

30/7 = Taglio di un ponte sulla rotabile Saggio-Civitella.
8/8 = Nella zona di S.Sofia-Seghettina vengono obbligati gli operai della Todt ad abbandonare il lavoro.

AZIONI DELLA 29^ BRIGATA GARIBALDI (G.A.P.) "G. SOZZI" - FORLI'

Mese di Luglio: sabotaggio.

2 = Taglio di fili ad una linea telefonica a Villalta.
4 = Medesima azione a Sala (Cesena)
10 = Viene bruciato il barco di un famigerato squadrista.
22 = A Cesenatico una squadra affonda tutte le barche del porto al servizio dei tedeschi.
24 = A Cesenatico taglio dei fili di due linee telefoniche a Montaletto e Villalta.
27 = Forlì: lancio di ricci lacceratori di gomme sulla Forlì-Ravenna. Una decina di automezzo seriamente danneggiati.
Nei pressi di Vecchiazzano taglio dei fili di una linea telefonica tedesca, con asportazione di circa 100 m. Presso Malmissole vengono asportati 1600 m. di filo da una linea telefonica tedesca.
28 = Presso Villafranca (Forlì) vengono asportati circa 200m. di filo telefonico .
29 = Lancio di chiodi antipneumatici sulla strada Forlì-Ravenna: 7 automezzi tedeschi immobilizzati.
29 = Interruzione di una linea telefonica a Roncadello (Forlì) con asportazione di 100m. di filo. Interruzione di un'altra linea a Durazzano con asportazione di 1100m. di filo.
29 = A Rimini chiodi antipneumatici vengono seminati lungo un'importante arteria stradale: X 9 automezzi immobilizzati.
30 = A Cesena, interruzione di una linea telefonica tedesca con asportazione di 200m. di filo.
31 = Distruzione di cartelli indicatori (30) interrompendo il traffico ad una colonna tedesca, che rimane immobilizzata tutta la notte.

Disarmo di tedeschi e fascisti e recupero di armi

3 = A Cesena viene disarmato un brigadiere tedesco e recuperata una rivoltella .
5 = A Cesena un milite viene disarmato del moschetto e del pugnale.
6 = Un soldato tedesco disarmato, con recupero di una rivoltella ed una bomba.
7 = Altro milite disarmato del moschetto e del pugnale.
8 = G.S.; recuperati moschetto, pugnale e due bombe.
12 = A Cesenatico vengono recuperati 3 proiettili da 88mm..
12 = A Cesena viene ferito gravemente un soldato tedesco, che decedeva poi all'ospedale. Viene recuperato un fucile.
13 = A Savignano viene recuperato un mitra, a Cesena vien disarmato un milite e recuperata una rivoltella. Altri disarmano il capitano dell'esercito repubblicano della pistola.

15 = A Cesena viene disarmato un milite e recuperata una rivoltella.
16 = A Cesena un'altra rivoltella viene recuperata disarmando un soldato tedesco.
22 = A Rimini viene ucciso una G.N.R. con ricupero di un fucile e di due bombe.
23 = A Vecchiazzano (Forlì) recupero di un mitra con 80 colpi e di una rivoltella.
25 = A Cesena vengono trovate due bombe nella casa di un milite.
26 = Misano : recupero di 4 fucili mitragliatori pesanti, una mitragliatrice pesante tedesca, 3 mitra con abbondante munizionamento per ogni arma. Viene ucciso un sott'ufficiale tedesco, agente della Gestapo, recuperando un mitra e 2 caricatori.
27 = A Forlì vengono asportate dal Foro Boario: 2 casse di bombe offensive, una cassa di bombe a mano, una cassa di mine.
A Sant'Arcangelo vengono recuperati 63 fucili.
A Cesena vengono disarmati 4 militi: recuperati 4 moschetti, 4 pugnali e due bombe.
28 = Cesena: in azioni diverse vengono recuperati: un fucile francese con 60 colpi, un moschetto, due fucili da caccia, 96 proiettili da 6,5 mm. un mitra con 4 caricatori, e 80 colpi, vari medicinali e tre paia di scarpe.

Azioni a mano armata.-

25 = Un Gap attacca due noti elementi del P.F.R. mentre transitano in auto, ferendone uno. (Rimini).
26 = A Forlì viene ucciso un tedesco ed un altro, gravemente ferito, muore poi all'ospedale.
27 = Sulla via Emilia viene collocata una mina che fa saltare un autocarro tedesco carico di materiale: tre tedeschi uccisi.
Sempre sulla via Emilia, vicino a Forlì, un autocarro tedesco salta per azione di una mina: 2 tedeschi morti. Durante tutta la notte il traffico resta interrotto.

Contro le spie ed i nemici dei Patrioti.-

A Savignano l'8 Luglio un noto sfruttatore viene giustiziato con vivo consenso della popolazione.
Il 26 Luglio viene ucciso un ufficiale tedesco., agente della Gestapo.(v.s.)

MESE DI AGOSTO : sabotaggio.-

1 = Lancio di chiodi antipneumatici a Rimini: 7 macchine danneggiate.
2 = Forlì: un Gap penetra nell'autorimessa della SIPA i cui autobus dovevano l'indomani mattina servire a trasportare per i tedeschi dei prigionieri politici verso ignota destinazione? 8 autobus danneggiati una macchina distrutta, vari motori elettrici resi inservibili.
7 = A Cesena una linea telefonica viene interrotta, il filo asportato;
9 = Lungo la strada Forlì-Cervia viene posta una mina che esplode rendendo inservibile un grosso autocarro. Perdite nemiche non controllate.

Recupero di armi :

2 = A Rimini vengono recuperati 200 proiettili per fucile tedesco.
3 = A Cesena viene disarmato un ufficiale dell'esercito repubblicano venuto per arrestare un soldato disertore: recuperate una rivoltella ed una bicicletta.
3 = A Rimini viene recuperato un fucile mitragliatore. Altri nella casa di un ricco fascista recuperano 300 cartucce per fucile da caccia.
3 = A Cesena viene disarmato un milite e recuperati: un fucile, 36 proiettili, una rivoltella, due bombe a mano.
3 = A Cesena in casa di un fascista si recupera: un fucile, una rivoltella, munizioni, giberne ed una macchina da scrivere.
4 = A Cesena, in casa di un fascista si recuperano: un fucile da caccia, un revolver con relative munizioni, e una macchina da scrivere.
5 = Viene disarmato una guardia di finanza, recuperando una rivoltella.
5 = A Cesena un paracadutista viene disarmato della pistola.
7 = Nella casa di un fascista di S.Giorgio (Cesena) vengono recuperati un mitra ed una rivoltella . Un milite viene disarmato del moschetto.
8 = A Cesena viene disarmato un milite della rivoltella.
9 = Un milite viene disarmato del moschetto.
10 = A Cesena viene disarmato un agente di P/S. della rivoltella. Durante la perquisizione in casa di un carabiniere vengono recuperati una rivoltella, un fucile e relative munizioni.
10 = Disarmo di un milite e recupero di una rivoltella, a Cesena.
11 = A Cesena vengono disarmati 3 militi e recuperati: una rivoltella, un pugnale e due bombe.
Da un treno di materiale tedesco un GAP asporta 18 Q. di esplosivo .

Azioni contro tedeschi e fascisti : Il 7 agosto nei pressi di Villafranca (Forlì) un GAP sostiene uno scontro con tedeschi e militi. Alcuni feriti fra i nemici, nessuna perdita dei GAP.

Una squadra attacca nei pressi di Castrocaro una pattuglia di militi mettendoli fuori combattimento. Tre militi uccisi. Vengono recuperati un mitra, un moschetto, una pistola, una bomba a mano, due divise ed un paio di scarponi.

Contro le spie e i traditori : Il 6 agosto, a Cesena, vengono attaccate due note spie fasciste. Una di queste è uccisa, l'altra, ex segretario del Fascio di Cervia, già volontario di Spagna e d'Africa, fascista accanito, rimane gravemente ferito.

Lo stesso giorno viene effettuata una perquisizione in casa del prete di Cattolina, nota spia fascista al servizio dei tedeschi. Il prete che tentava di opporre resistenza, è rimasto ferito. Vengono recuperati un moschetto, una rivoltella, munizioni, 8 bombe a mano e diversi documenti.

Contro le perquisizioni e gli ammassi : In questo periodo di tempo, in varie azioni in diverse località, vengono distrutte o immobilizzate una dozzina di trebbiatrici.

IL DISTACCAMENTO PARTIGIANO "S. CORBARA" INFLIGGE GRAVI PERDITE AL NEMICO.

Il 17 Luglio mentre il Comandante del Distaccamento Silvio Corbara si trovava in pianura, per una missione che doveva costargli la vita, una colonna di oltre 2000 fra tedeschi e fascisti attaccava il Distaccamento, nella zona del Madoglianese.

Nel violentissimo combattimento venivano causate ingentissime perdite al nemico: si calcola che i tedeschi abbiano lasciato sul terreno oltre 200 morti, mentre minime erano le perdite dei Partigiani. Il Distaccamento si sganciava poi ritirandosi su altre posizioni, senza che l'avversario osasse inseguirlo.

65ª BRIGATA GARIBALDI (GAP) "W. TABACCHI" - MODENA -

Azioni dal 24 Luglio al 16 Agosto.-

In questo periodo, in numerose azioni di disarmo, sono stati recuperati: 2 mitra, 2 caricatori per mitra, 13 rivoltelle, 3 bombe a mano, 17 moschetti, 7 fucili da caccia con 20 cartucce, 4 coperte e abbondanti munizioni per le varie armi.

Inoltre il 26 Luglio due Gappisti, notata in località S.Ambrogio un treno merci carico di materiale bellico, disarmavano i guardiani e riuscivano a recuperare: 2 mitragliatrici pesanti Breda, 8 moschetti e due casse di cartucce; il materiale veniva poi trasportato in luogo sicuro.

Atti di sabotaggio :

12/7 = Da un Gap nella notte viene deposto un ordigno esplosivo sulla linea di Verona, causando il deragliamento di un treno di cui due vagoni risultarono capovolti. Il traffico è rimasto interrotto per 33 ore.

28/7 = Sui viali della circonvallazione venivano deposti ordigni esplosivi su autocarri tedeschi: 2 camion distrutti, uno gravemente danneggiato. Un tedesco ucciso. Un altro veniva distrutto al centro della città.

29/7 = Due ordigni esplosivi venivano collocati nell'interno di un carro armato che subiva gravissimi danni. Con un ordigno veniva danneggiato gravemente un altro autocarro.

30/7 = Un torpedone germanico veniva messo fuori uso mediante un ordigno esplosivo.

31/7 = Vien interrotta la linea Modena-Vignola facendo saltare oltre 300 m. di binario. Il traffico è stato interrotto per 13 ore.
Sulla linea Modena-Mirandola vengono fatti saltare 230 m. di binario interrompendo il traffico per 24 ore.

9/8 = Nella Centrale telefonica tedesca viene introdotto un ordigno esplosivo che causa gravi danni. Oltre 50 ore di interruzione.

10/8 = Nei pressi delle Case Nuove venivano posti due ordigni esplosivi in una cabina elettrica. Le più importanti officine della città hanno sospeso il lavoro per 24 ore in conseguenza dei danni arrecati alla

cabina.

10/8 = Dagli uomini di un GAP veniva spostato il disco di scambio all'entrata della stazione Centrale. La manovra causava il deragliamento di un treno tedesco di derrate alimentari, diretto al fronte. La locomotiva si insaccava, 8 vagoni si sfasciavano.

Gravissimo deragliamento sulla linea di Verona

13/8 = In località Soliera viene collocato un ordigno a percussore sulla linea ferroviaria per Verona, che provoca il deragliamento di un treno carico di truppe tedesche. Esito: il locomotore sfasciato, alcuni carri capovolti ed un numero imprecisato di morti e feriti tedeschi.

15/8 = In località Mulini Nuovi viene collocato un ordigno esplodente in una centrale telefonica usata dai tedeschi. La centrale veniva completamente distrutta.

15/8 = In località Madonnina viene fatto saltare un pilone di sostegno di una linea ad alta tensione.

16/8 = Vengono collocati 2 ordigni dirompenti in una cabina elettrica di trasformazione in località -CaseNuove- solo l'intervento dei pompieri evitava la completa distruzione della cabina.

In questo periodo molte trebbiatrici venivano colpite e immobilizzate.

Altre azioni.-

25/7 = Alcuni Gappisti mentre tentavano entrare nella casa di un fascista venivano fatti segno a lancio di bombe a mano, le cui schegge ferivano 3 di loro, ora rientrati in formazione.

30/7 = 2 Patrioti armati di una sola pistola, difettosa, affrontano due militi ferendone uno e mettendo in fuga l'altro;

30/7 = Un GAP attaccava a colpi di moschetto un autocarro tedesco carico di munizioni, che andava a capovolgersi in un fossato. L'autista è stato colpito.

29/7 = Venivano attaccati vari autocarri a colpi di moschetto.

2/8 = Un Gappista si imbatteva sulla strada Nonantola-Bomporto in 2 militi repubblicani: da solo li affrontava a colpi di rivoltella, uccidendone uno, mentre l'altro si dava alla fuga.

1/8 = Un fascista repubblicano invitato ad uscire dalla propria casa, risponde col tiro di una bomba. I Gappisti rispondono dando fuoco alla casa.

2/8 = Veniva attaccato ed immobilizzato un autocarro tedesco, senza che vi fosse reazione alcuna.

5/8 = In località Bocchetta di Sbuffione viene attaccato un autocarro tedesco con lancio di bombe e fuoco di moschetti, immobilizzandolo. Non si conoscono le perdite del Nemico.

6/8 = In frazione Bedagna di Sbuffione viene attaccata un'auto tedesca con fuoco di mitra e moschetti = 2 tedeschi uccisi.

11/8 = Una camionetta tedesca viene attaccata nei pressi di Città Nova, scambio di colpi: è stato sicuramente colpito l'autista tedesco; leggermente ferito un Gappista.

12/8 = Sulla strada Carpi-Ravarino vengono attaccati 2 automezzi tedeschi, uno dei quali sbanda e si rovescia. Il nemico ha avuto morti e feriti.

13/8 = In località Sacca vengono attaccate 2 grosse macchine tedesche,

3 tedeschi feriti, dei quali 2 gravemente. Il traffico è interrotto per 2 ore.

14/8 = Sulla strada Carpi-Novarino vengono attaccate due macchine tedesche una delle quali si arrestava. Il nemico ha avuto morti e feriti.

14/8 = Sulla via Emilia viene attaccata una macchina tedesca che va a cozzare contro un palo.

15/8 = Sulla strada di Carpi un autocarro tedesco, ripetutamente colpito finisce in un fossato. Risultato: la macchina seriamente danneggiata e l'autista colpito.

15/8 = In località Quartirolo viene attaccato ed arrestato un trasporto di truppe tedesche. Perdite non accertate del nemico.

16/8 = In località Ganaceto viene attaccato un camion tedesco con rimorchio. Ne seguiva un combattimento nel quale il nemico ha avuto feriti. Nessuna perdita nostra.

Importanti azioni contro le spie e i criminali fascisti.

Il 30 Luglio due Gappisti giustiziavano un sergente delle S.S. italiane, traditore e spia. Il 15 Agosto a Migliarina di Carpi veniva giustiziato il console della Milizia Mannini, membro del tribunale militare di Parma, autore di decine di fucilazioni di Patrioti.

In tutte queste azioni i Gap non subivano perdite.

BRIGATA "GIUSTIZIA E LIBERTA'"

Formazione Ezio Cesarini :

Il 17 Luglio viene attaccata da un gruppo di SS. presso Corno alle Scale: 3 morti tedeschi, un Patriota. Attaccata di nuovo il giorno dopo da forze soverchianti, si porta su nuove posizioni.

I primi di Luglio viene giustiziata dopo regolare processo una nota spia.

Il giorno 16, viene giustiziata una pericolosissima spia nota col soprannome di "Piccolo".

Squadra GAP :

Il 22 Luglio nei pressi di Ferrara si impossessano di un certo ~~MANARA~~ commissario Caputo, aiuto del questore di Bologna, assieme alla sua amante e ad un informatore. I tre vengono giustiziati e gettati nel Po'. Furono ricuperati documenti.

27/7 = Una pattuglia preleva sulla Via Emilia due autocarri tedeschi. Bottino: oltre 800 moschetti e materiale vario. Vengono fatti prigionieri 4 tedeschi, fra i quali un ufficiale.

29/7 = In pieno giorno viene preso nei pressi della Via Emilia un grosso autocarro tedesco; tre tedeschi fatti prigionieri.

30/7 = Entrati in Piacenza nella notte, i Partigiani piombano nella caserma di S.Anna e, disarmato il personale di guardia, asportano tutto il materiale dei magazzini della questura: 2 mitragliatrici pesanti, due casse di munizioni, 600 coperte, 500 paia di scarpe, 800 m. di tela. Vengono fatti prigionieri 5 questurini fra cui un commissario di P.S.

30/7 = Una pattuglia preleva nei pressi della Via Emilia un'auto e l'equipaggiamento di 8 soldati tedeschi.

Tentato rastrellamento a Rocca d'Olgisio.-

All'alba del 30/7 il presidio viene attaccato da una formazione tedesco-fascista costituita da un'autoblinda e 10 automezzi pesanti carichi di truppa. Dopo 4 ore di fuoco nutrito gli assalitori, respinti ovunque, ripiegavano. Devono abbandonare gli automezzi e lasciano tre morti o gravemente feriti. Dopo una sosta il combattimento riprende; alcuni elementi nemici avanzano fin sotto la Rocca; i nostri contrattaccano e li ricacciano nel fondo valle. Verso mezzogiorno il nemico ripiega.
Perdite nemiche sicure: 12 morti, 15 feriti. Perdite nostre 15 feriti leggeri.

Azioni del mese di Agosto.-

2/8 = Pochi audaci entrano nel deposito di munizioni di S. Bonico, nei pressi di Piacenza: si recuperano 176000 colpi per armi automatiche.
3/8 = Dallo stesso deposito vengono presi 192.000 colpi per armi automatiche.
4/8 = A Rivergaro viene disarmato il presidio della GNR. Bottino: 8 moschetti, munizioni varie, 4 stalloni, un'auto, e materiale vario. 7 militi vengono fatti prigionieri.
13/8 = Langhirano - (Parma) assalito ed occupato per circa 8 ore. Devastate le case di alcuni fascisti e ferito il segretario politico. Bottino: 2 mitra, alcuni moschetti, bombe a mano, viveri in quantità notevole, 3 auto e una corriera. Nostre perdite: un ferito e un morto.
20/8 = Sulla Via Emilia viene prelevata un'autocisterna con rimorchio carico di 180 ettolitri di vino.
26/8 = Viene sferrato un attacco sul Penice e di Bobbio: morti 2, feriti quattro.
29/8 = Viene attaccato da reparti nazifascisti il presidio di Pegazzano. Gli attaccanti sono stati respinti con perdite; nessuna perdita da parte nostra.
30/8 = Reparti fascisti con autoblinda, danneggiati e numerosi uomini fuori combattimento. Perdite nostre: 4 morti e 3 feriti.
31/8 = Viene attaccato di nuovo da forze notevoli il nostro presidio di Pegazzano. Dopo accanito combattimento la 3ª Brigata si ritira con tutto il materiale, senza subire perdite, sulle posizioni di partenza. Perdite nemiche notevoli ma non accertate: perdite nostre, un ferito.
31/8 = Nei pressi di Agazzano vien preso un autocarro tedesco carico di balestite.

Settembre:

1/9 = Vengono catturati due alpini repubblicani armati di mitra e bombe a mano nelle vicinanze di Bobbio.
1/9 = Vie fatto saltare un ponte nelle vicinanze di Bobbio.

1/9 = In Borgonuovo viene preso un autocarro dell'E.R. con 100 litri di nafta, 20 litri di olio lubrificante, 3 moschettine con munizionamento, 20 bombe a mano e 2 soldati.

2/9 = Da un magazzino al servizio dei tedeschi vengono prelevati circa 500 oggetti di corredo personale.

2/9 = Sulla Via Emilia viene presa una macchina Fiat 1500 con tre tedeschi provenienti dal Quartier Generale, con plichi segreti e corrispondenza varia, 1742 decorazioni con relativi brevetti. Un tedesco ucciso, due prigionieri.

3/9 = Vengono catturati una decina di alpini repubblicani con un sottufficiale, armati di fucile mitragliatore, con 10 nastri e 10 moschetti ta-pum, 4 bombe a mano. Viene preso tutto l'equipaggiamento.

3/9 = In Castel S.Giovanni dopo breve scontro vengono catturati un militare tedesco e due italiani, altri due tedeschi venivano uccisi. Bottino: un rimorchio di autocarro carico di materiale vario e 5 capi di bestiame, 5 moschetti tedeschi con relativo munizionamento, una macchina ed una rivoltella.

4/9 = Sulla Via Emilia vengono catturati un tedesco con la relativa arma e munizionamento, 3 autocarri 34 con 2 soldati, un milite della Muti.

AZIONI DELLA BRIGATA PARTIGIANA "STELLA ROSSA"

Dal 22 Luglio al 3 Agosto il nemico ha avuto un centinaio di uomini uccisi e numerosissimi feriti, inoltre 21 automezzi venivano distrutti. Perdite della Brigata 4 morti ed alcuni feriti.

17/7 = Sul Farneto viene attaccata una colonna di SS tedesche e di militi fascisti: perdite nemiche, 5 morti ed un automezzo distrutto. Da parte nostra un ferito leggero.

22/7 = Rastrellamento da parte di SS e reparti della Milizia presso Monte Salvaro. Nei combattimenti protrattisi dall'alba al tramonto il nemico perdeva un capitano ed un maresciallo delle SS tedesche, mentre una macchina veniva distrutta. Perdite nostre: 4 morti.
Nello stesso giorno veniva assaltata la caserma della milizia, dove veniva recuperata una macchina della polizia, due fucili mitragliatori e relative munizioni. In seguito ad intervento tedesco avveniva una scaramuccia in cui venivano uccisi un sottufficiale ed un milite.

23/7 = In località Mulino di Pian di Seta, dove i Partigiani eransi recati per macinare il grano, il proprietario del mulino, noto fascista, apriva il fuoco; i Patrioti reagivano uccidendolo con la moglie ed il genero che lo avevano aiutato. Accorsero in aiuto dei fascisti tre macchine tedesche, dopo un combattimento protrattosi per tutta la notte, i tedeschi si ritiravano lasciando sul terreno 4 morti, mentre le macchine venivano distrutte.

23/7 = Vari scontri sulla strada della Poretana. Due macchine tedesche venivano distrutte a Marzabotto ed altre due a Pioppo. 4 tedeschi uccisi e diversi feriti.

24/7 = In località Pioppo (Marzabotto) veniva attaccata un'autocolonna tedesca: 10 motocarri distrutti, 64 tedeschi uccisi e numerosi altri feriti.

25/7 = A Monte Sole una pattuglia di SS tedesche tenta una puntata contro il 2° Distaccamento. Attaccata alle spalle dai nostri, veniva eliminata: Perdite nemiche: 7 morti e 6 feriti. Entrava poi in azione l'artiglieria nemica che batteva per un'ora le nostre posizioni. Il Distaccamento ripiegava in perfetto ordine dopo aver avuto un ferito.

27/7 = Una nostra pattuglia, fatta segno al fuoco di una macchina tedesca, in località Polverara (Vado), reagiva uccidendo un tedesco e ferendone altri due.

Gravi perdite e danni inflitti ad un'autocolonna tedesca.

24/7 = Nei pressi di Calvenzano vengono distrutti due autocarri con rimorchio, ed uccisi i soldati di scorta.

29/7 = In Monte Pastore viene catturato il reggente del Fascio locale, colpevole di attività spionistica, e viene giustiziato.
Vengono pure giustiziati due militi, padre e figlio, rei di aver fatto fucilare due giovani renitenti alla leva a Pian del Voglio. Altra spia viene giustiziata il 30 Luglio nei pressi di Medelana.

3/8 = Nei pressi di Sibano vengono catturati due tedeschi, disarmati e poi passati per le armi.

Durante il periodo sopraindicato la Brigata è stata impegnata in un tentativo di rastrellamento durato parecchi giorni ed effettuato da circa 8000 tedeschi e fascisti fra Monzuno e Monghidoro e S.Benedetto. La Brigata si è ritirata su nuove posizioni senza subire perdite.

DAI BOLLETTINI DELLA 36ª BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI "BIANCONCINI"

- BOLOGNA -

Vittoriosa resistenza ai rastrellamenti

Il 9 Agosto forti colonne tedesche, rinforzate da fascisti tentano penetrare nel nostro schieramento difensivo, ma vengono respinti. L'attacco è ripreso nel pomeriggio e, dopo successi iniziali, il nemico è infine posto in fuga, benchè avesse ricorso a nuove forze ed all'azione dei mortai. Non è stato possibile controllare le perdite del nemico: in casa di un contadino sono però stati ricoverati 6 tedeschi morti ed una decina di feriti. Da parte nostra, un morto e 4 feriti.

Il 12 Agosto i tedeschi iniziano contro le posizioni tenute dalla Brigata un violento fuoco di artiglieria, mortai e mitragliatrici, fuoco che si protrae per 5 giorni. Il Comando decide il ripiegamento, che avviene col massimo ordine. Le nostre perdite per il bombardamento sono di 5 morti e 11 feriti.

Gravi perdite inflitte al nemico in audaci azioni

Il 10 Agosto una colonna tedesca viene attaccata nei pressi di Rezzuolo

e scompaginata; il nemico perde 15 morti e parecchi feriti.

L'11 Agosto un nostro distaccamento di 60 uomini affronta una colonna tedesca di 450 uomini, sgominandola. Il nemico perde 40 morti e décine di feriti. Da parte nostra solo un disperso ed un ferito.

Nel periodo dal 22/7 al 12/8 vengono giustiziate 14 persone fra spie e fascisti nemici dei Patrioti: fra questi anche un segretario del fascio.

Il 27 Luglio viene compiuta un'azione di sabotaggio contro una linea telefonica tedesca. Vengono tagliate ed asportate parecchie centinaia di metri di filo.

All'eroica resistenza ai rastrellamenti tedeschi, a fianco della 36ª Brigata partecipò anche la 66ª BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI.

---

9 GIORNI DI BATTAGLIA DELLE GLORIOSE BRIGATE DELLA DIVISIONE "MODENA"

PRIME NOTIZIE SULLA GRANDE BATTAGLIA DI MONTEFIORINO

Dal rapporto militare:

Domenica 30 Luglio forze rilevanti tedesche, ammontanti, sembra, a 2 divisioni (una corazzata e una di paracadutisti rinforzate da vari battaglioni di SS italiani) assaliva le nostre Brigate partendo da Villa Minozzo (zona del Reggiano) a Ceredolo e Roteglia (zona modenese). Nel settore di Piandelagotti l'attacco fu effettuato il 31/7

I nostri Garibaldini col loro coraggio e la loro audacia, benchè con mezzi inferiori, sotto il tiro dei cannoni e dei mortai respingono e contrattaccano il nemico da pochissima distanza infliggendogli perdite rilevanti.

Dopo tre giorni di furiosa battaglia, visto il pericolo di accerchiamento, il Comando ordina lo sganciamento totale di tutte le forze della zona liberata per trasferirsi in vari settori di là della Via Giardini.

Lo sganciamento nel suo complesso fu compiuto ordinatamente, portando con sè armi e munizioni. La battaglia si è protratta dura per tre giorni su vari fronti, per 4 giorni nel settore Saltino-Santa Giulia, per 5 giorni a Gombola. Nuclei di poca entità, essendo elementi locali, non vollero accettare l'ordine di sganciamento per difendere ad oltranza le loro case e il loro paese.

Le perdite subite dal nemico nella suddetta battaglia, ammontano a circa 2000 morti ed altrettanti feriti. Le perdite nostre a tutt'ora ammontano a 100 morti e 150 feriti.

Dopo lo sganciamento il Comando ha scelto una posizione dove ha potuto in qualche giorno organizzare le formazioni e i suoi battaglioni e mandarli a destinazione nei vari settori di operazione scelti dal Comando; contemporaneamente nostre pattuglie attaccavano colonne tedesche di passaggio sulle varie strade, infliggendo loro in questi ultimi giorni la perdita di 12 macchine con materiale vario, e causando la morte ad una quindicina di tedeschi.

Dal rapporto di un osservatore:

L'attacco dei tedeschi iniziò all'alba di domenica 30 Luglio. Il nemico attaccò in forze, proteggendo le sue pattuglie con mezzi di artiglieria, autoblinde, mortai e con munitissimo fuoco di mitragliatrici; procedeva seguendo le vallate, incendiando e distruggendo le case e tutti i beni dei contadini, raccogliendo persino i covoni di grano sparsi nei campi e razziando il bestiame, spingendosi fino a 500 metri su per i pendii e raggiungendo le altre abitazioni con colpi di artiglieria, che facevano piovere abbondanti sui casolari e sulle borgate.

Il primo incontro si ebbe a Roteglia, dove un piccolissimo presidio nostro fu attaccato di sorpresa. I nostri gruppi che erano sulle alture circostanti non ebbero il tempo di avvisare quelli che erano nel paese, ma visto l'accerchiamento calarono sui tedeschi accerchiandoli a loro volta: ne sortì un furioso corpo a corpo nel quale uno dei più animosi dei nostri riuscì, privo di mitra, a togliere un pugnale ad un tedesco, a freddarlo col medesimo e ad ucciderne poi altri quattro.

L'azione decise i nostri a sganciarsi e a ritirarsi verso Ceredolo. Da quel momento i tedeschi procedettero molto cauti, dopo lunghe sparatorie di armi automatiche.

.....

Frattanto il rombo del cannone si faceva sempre più intenso e diffuso e ritornando al Quartier Generale avemmo nella notte altre notizie degli altri scacchieri. A Toano i tedeschi nel tentativo di passare il Secchia avevano lasciato sul greto del fiume circa 200 cadaveri senza riuscire nell'intento: l'azione era stata sostenuta da una compagnia di russi guidata da un capitano dell'esercito rosso, ex prigioniero dei tedeschi. A Villa Minozzo invece le cose erano andate male, ed i tedeschi erano entrati in paese, pur avendo subito gravissime perdite. Il lunedì mattina ricominciò più furibonda di prima la battaglia. Le operazioni di spostamento si svolsero febbrilmente durante la notte e all'alba le truppe si trovavano appostate.

.....Tenendo alto il monte raggiunsi vari gruppi, fra i quali quello di un certo Don..., parroco di un paesotto di lassù molto in gamba e pieno di spirito combattivo e che portava un bel pistolone alla cintura.

Dopo 36 ore di marcia giunsi verso Sassuolo. Durante questo tragitto vidi tutte le miserie che la rabbia distruggitrice dei nazisti aveva provocato: donne piangenti coi bimbi al collo che fuggivano terrorizzate gli incendi delle loro case, ragazzi e vecchi che fuggivano con due pecore o una mucca, e tutta la popolazione che s'incamminava verso l'interno delle montagne..... Seppi anche che animosi paesani, che si erano precipitati al nostro Comando, chiedevano armi per difendere a denti stretti ciò che i Partigiani avevano loro dato almeno in embrione, difendere la loro casa, il loro paese e l'aria nuova che lassù da tempo ormai si respirava....

.....Domenica, cioè otto giorni dopo il suo inizio, la battaglia volgeva al termine. Si cominciava a vedere qualche autocarro che riportava indietro i superstiti tedeschi e fu pure notato il rientro dei pezzi di artiglieria. Testimoni dichiararono che i Garibaldini avevano fatto strage del nemico...

.....Una donna venuta da Montefiorino ha riferito che ancora quando i tedeschi si trovavano in tale località, dove hanno incendiato il paese, si

sentivano nei campi e nei boschi gruppi di Partigiani che cantavano inni patriottici come sfida ai fascisti che non avevano il coraggio di snidarli.
.....Da una staffetta ho appreso che nella battaglia di Ponte Dolo nella quale i tedeschi volevano attraversare il fiume per investire Montefiorino, il nemico ha perso 1000 uomini e che disastrosi sono stati per il nemico anche i combattimenti di Villa Minozzo.
.....Altre informazioni ci dicono che lo sganciamento è stato ordinatissimo e che il Comm? X prima di lasciare Montefiorino ha parlato ai combattenti ed alla popolazione esaltando tutto ciò ch'era stato realizzato ed auspicando bene per il futuro. L'opinione pubblica civile è stata completamente favorevole ai Partigiani di cui ha compreso ed aiutato in ogni modo lo sforzo difensivo.
.....

BRIGATE D'ASSALTO GARIBALDI = COMANDO DIVISIONALE "PARMA"

Le Brigate d'Assalto Garibaldi del Comando Divisionale "Parma" sono state impegnate in asprissimi combattimenti, dalla fine di Giugno al 20 Luglio, da ingentissime forze tedesche, valutate a circa 20.000 uomini ed armate di cannoni, mortai, mitragliatrici. Dopo giorni e giorni di lotta i Partigiani hanno dovuto abbandonare le loro posizioni, sganciandosi e ritirandosi su altre posizioni.

Dalla relazione della 12ª Brigata GARIBALDI "PARMA"

L'8 Luglio forze tedesche si dirigevano contro le posizioni della Brg. in due puntate, e su entrambe le strade i Patrioti preparavano l'imboscata. La puntata diretta a Vianino si risolveva con la cattura della colonna tedesca, e 23 uomini catturati, fra cui un tenente, vari morti. Ricco bottino di armi più un autofurgone, un autoanfibio e un motofurgone. Sull'altra strada l'imboscata non riusciva per un difetto del campo minato: il distaccamento accerchiato, riuscì però a rompere il cerchio e a ripiegare. I tedeschi subirono perdite: tre uccisi da un Partigiano, 4 ad opera di una nostra pattuglia; il campo minato funzionò al loro ritorno, distruggendo l autocarro. Il giorno dopo riprende il combattimento i tedeschi incendiano Vianino, raggiungono Luneto e vengono respinti; anche da Castellano devono ritirarsi. I combattimenti continuano i giorni successivi: il 12 viene rioccupata la zona di Luneto. Ma in seguito la posizione della Brigata si fa critica per lo spostarsi delle formazioni vicine. Il 14 si ha notizia dell'avvicinarsi di forze nemiche. Queste si rivelano ingenti; esse erano di una superiorità schiacciante in uomini (circa 1000) e in mezzi. Messisi sulla difensiva, incominciano i movimenti di sganciamento, ma continuano i combattimenti con episodi di eroismo e perdite elevate per il nemico (nel settore di Luneto un pattuglione di 17 uomini uccide oltre una trentina di tedeschi). Il 15 i tedeschi attaccano cannoneggiando le posizioni partigiane; il 17 entrano in Varsi e a Bardi dopo bombardamento aereo. Negli stessi giorni però subiscono ancora perdite notevoli. La situazione risultava intenibile per i Partigiani: un'intera divisione tedesca premeva su di loro, impiegando potenti mezzi bellici: bombardamenti aerei, bombardamenti terrestri con cannoni e

mortai, mitragliamenti, lancio di numerose bombe a mano, impiego di carri armati, ecc. Vistisi accerchiati, i Partigiani ricorsero allora all'occultamento, dividendosi in piccoli gruppi. A rastrellamento compiuto pochi Partigiani restarono nelle mani dei tedeschi. Subito iniziava l'opera di ricostruzione dei comandi per ricostruire o rimettere in efficenza le formazioni.

Anche la 61ª Brigata Garibaldi subiva, a partire dal 30 Giugno, i rastrellamenti tedeschi. I vari distaccamenti si ritirano combattendo e in gran parte si sciolgono per occultarsi al nemico, dopo averne nascosto le armi.

DAI BOLLETTINI DELLA BRIGATA S.A.P. DI PARMA

Azioni di sabotaggio

Sap del F.d.G.= nei giorni scorsi vengono distrutti centralini per 200 linee telefoniche automatiche, comprese le linee dei comandi militari, della caserma e delle carceri.

Il 25/6 venivano demolite le seguenti linee telefoniche: 1 linea Piacenza, 3 linee Collecchio, 1 linea Tortona, 2 linee S. Andrea Parmense, 1 linea Borgo Taro, 1 linea Pontremoli, 2 linee Fidenza, 4 linee Fornovo, 2 linee locali della OT.

Il 3 Luglio venivano interrotte le seguenti linee telefoniche: 3 linee da Monticelli Bagni a Bologna

E il 4 Luglio un'altra Sap : Cavo di raccordo al cavo nazionale, 4 linee per Bologna, 6 linee per Milano, 4 linee per Reggio, 3 linee per Piacenza, 3 linee per Fidenza, 2 linee per Alessandria, 4 linee per Modena, 2 linee per Firenze, 2 linee per S. Secondo Parmense, 2 linee per Genova. Atti di sabotaggio vengero compiuti pure nella centrale telefonica.

Disarmo di tedeschi, fascisti e GNR, recupero di armi, eliminazione di spie, ecc.

Un nucleo della SAP del F.d.G. disarmava il 14 Luglio un milite, recuperando un moschetto, una bomba a mano e tre caricatori.

Altri giovani partecipavano, in unione con i GAP all'azione sul Comando provinciale militare, asportando ingente quantitativo di armi e munizioni.

Nel pomeriggio del 18 Giugno venne liberato un compagno ferito degente all'ospedale Maggiore di Parma.

Il 25 Luglio viene compiuta un'azione contro la caserma dei militi adibita a posto di osservazione aerea, in S. Polo di Torrile. Irruzione di sorpresa, ferimento di un milite che cercava di reagire, asportazione di 8 moschetti con caricatori. I militi erano una quindicina e al sopraggiungere dei Patrioti si mostrarono addirittura terrorizzati.

Il 6 Luglio viene disarmata la caserma dei carabinieri di Mezzano di Sotto.

Vennero recuperati: 2 moschetti, 5 bombe a mano, 2 rivoltelle con 9 caricatori, 5 pacchi di caricatori per moschetto. L'azione venne favorita da un carabiniere della stessa caserma, che partì poi per raggiungere un distaccamento in montagna.

Il 10 Luglio veniva eliminata una spia, colpevole della cattura di un Patriota.

7ª BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI (G.A.P.) "GIANNI" - BOLOGNA

Rapporto sulla liberazione dei detenuti politici dalle carceri di S.Giovanni in Monte, a Bologna.

La sera del 9 Agosto verso le ore 22 siamo giunti davanti alle carceri con due auto. Eravamo in 12, dei quali 3 in divisa tedesca, 5 in divisa della GNR e 4 in abito civile, che figuravano quali pseudo ribelli. Per armamento avevamo 4 mitra, 1 pistola mitragliatrice ed alcune pistole.

Davanti alle carceri vigilavano tre agenti della milizia ausiliaria armati di mitra e pistola. Gli pseudo ribelli, scesi dalle auto scarmigliati e con l'aria di gente che ha preso delle botte, si avviarono sospinti dai Gappisti vestiti da tedeschi, che imprecavano in perfetto idioma tedesco. La perfetta commedia trasse in inganno i tre sbirri, tanto che, da perfetti lacchè dei tedeschi, si affrettarono a segnalare all'interno del carcere l'"aprite le porte" a mezzo di un campanello.

Mentre 4 dei compagni rimasti all'esterno intrattenevano i tre poliziotti, gli altri, superate le quattro porte, si precipitavano nell'ufficio matricola e dopo aver intimato l'"alzate le mani", strappavano i microfoni ed i fili di segnalazione di allarme, sospingendo poi il personale di custodia verso la più vicina cella, dopo essersi impadroniti delle chiavi. Sotto la guida del portinaio, strettamente sorvegliato, si iniziava così il giro dei reparti, cercando per prima cosa quello della terza sezione SS politici, dove erano i compagni da liberare.

Aperte tutte le celle, i prigionieri sotto la guida di alcuni compagni scesero nel cortile e si avviarono verso il portone, che però, non si sa per quale ragione e in che modo, era stato chiuso. Questo fatto generò un po' di panico fra i prigionieri, ma l'opera di persuasione svolta dalla cellula GAP che si era costituita nell'interno del carcere fra alcuni Gappisti detenuti ed alcuni Partigiani, valse a chiarire tutto.

All'esterno, udendo l'approssimarsi dei prigionieri, i 4 Gappisti che stavano conversando con i poliziotti cessarono la commedia ed intimarono la resa, provvedendo a disarmare gli scagnozzi. Sfortunatamente uno di questi era in possesso di una pistola automatica che non consegnò, ed anzi, profittando del buio, fece fuoco due volte contro uno dei nostri, ferendolo alle gambe. Il compagno ferito gli si gettò sopra ed afferratagli la mano gliela torse, impedendogli di sparare ancora, trascinandolo poi a terra, dove il feritore venne poi finito.

I Gappisti provvidero poi ad accompagnare i prigionieri liberati nei posti già predestinati, ed anzi uno attraversò tutta la città a piedi per

accompagnare un compagno senza che si notasse niente di speciale.

Con questa azione venivano così sottratti alle grinfie dei nazifascisti alcune centinaia di Patrioti destinati ad essere massacrati nelle azioni di rappresaglia compiute dai barbari aguzzini tedeschi e dai loro sgherri fascisti.

I GAP disorganizzano il traffico del nemico con continue azioni di sabotaggio.

22/7 = In località Dozza, sulla strada Ferrarese, viene attaccato un torpedone tedesco: l'autista viene gravemente ferito; il torpedone distrutto.

23/7 = Nella stessa località viene distrutta un'auto Aprilia e uccisi i 2 ufficiali tedeschi che erano a bordo.

27/7 = Un autocarro nemico carico di fusti di benzina viene completamente distrutto, in località Calderara di Reno.

28/7 = Viene attaccato un camion tedesco: 3 tedeschi uccisi, il camion distrutto.

2/8 = A Porta Saffi vengono distrutte con bombe 2 autocarri:

2/8 = Una bomba collocata in un camion tedesco lo distrugge completamente. Mentre i Gappisti si ritirano vengono attaccati da una pattuglia di 2 tedeschi e 2 fascisti: nello scontro i 2 tedeschi vengono uccisi e gli altri fuggono. Un Gappista resta leggermente ferito.

3/8 = A mezzo esplosivo venivano distrutti due carri armati fra Porta Lame e Porta Saffi.

5/8 = Vengono collocate bombe su due carri armati tedeschi. L'esplosione li pone entrambi fuori uso.

7/8 = A mezzo di bombe vengono distrutti 2 autocarri tedeschi; 40 automezzi vengono danneggiati dalla seminagione di chiodi antipneumatici.

8/8 = A Porta Marzini vengono incendiati 3 autocarri tedeschi carichi di fusti di benzina: 5 soldatix tedeschi muoiono in seguito all'esplosione.

12/8 = Viene attaccata una macchina tedesca a colpi di mitra e con lancio di bombe. La macchina si immobilizzava: 3 tedeschi morti.

12/8 = Vengono distrutti con bombe 3 camion tedeschi: 5 tedeschi restano uccisi dall'esplosione, i camion distrutti.

12/8 = Viene collocata una mina su un camion tedesco, che ne resta completamente distrutto.

16/8 = I cavi e le linee telefoniche nella zona di Anzola E. vengono tagliati, si interrompono così le comunicazioni per una settimana.

17/8 = Una macchina tedesca viene attaccata e distrutta, i 3 tedeschi che l'occupavano restano gravemente feriti.

17/8 = Una macchina tedesca viene attaccata con bombe a mano; due tedeschi feriti e la macchina distrutta.

18/8 = Un autocarro con rimorchio, carico di 48 fusti di benzina (9600 litri) viene incendiato e distrutto con una bomba. Un tedesco ferito.

21/8 = Chiodi antipneumatici sulla strada Emilia Levante bloccano un'autocolonna tedesca di oltre 40 automezzi per 48 ore.

22/8 = Vien fatto saltare un camion carico di fusti di benzina.

21/8 = Una bomba viene collocata su un automezzo tedesco e ne determina la distruzione.
26/8 = Vien collocata una bomba su un autocarro carico di fusti di benzina che vien così completamente distrutto.

Contro le armi del nemico

Il 20 Agosto, nella zona di Calcara, venivano messi fuori uso 32 cannoni antiaerei, togliendo loro gli otturatori ed in seguito incendiandoli.

Disarmo di tedeschi e fascisti, recupero di armi e materiale.

15/7 = Nella zona di Crevalcuore vengono recuperate due armi automatiche tedesche.
22/7 = Viene disarmato ed ucciso un sergente maggiore dell'esercito repubblicano; anche un carabiniere viene disarmato. Recuperate tre rivoltelle.
10/8 = Un'auto del Corpo dei Vigili del Fuoco viene prelevata perchè necessaria ai GAP.

Altre azioni:

23/7 = In un'azione contro uomini della GNR un compagno di una SAP ferito, veniva catturato e portato all'ospedale.
28/7 = In Via Lame viene attaccato e ferito un sergente maggiore.
4/8 = In località Beverara un Gappista viene fermato da un sergente ed un soldato tedeschi e da due repubblicani. Uccideva i due tedeschi, mentre i due fascisti si davano alla fuga. Nello scontro il Gappista restava ferito ad un braccio.
7/8 = Con una scarica di mitra vengono eliminati un fascista ed un ufficiale tedeschi. Reazione tedesca.
8/8 = Come risposta alle misure prese dai fascisti viene posto un ordigno esplosivo sotto la casa del Fascio di Argelato, che crollava completamente. Sotto le macerie restavano morti 9 fascisti, mentre altri 10 riportavano gravi ferite.
12/8 = Gappisti scortavano reclute partigiane verso le formazioni; incontrati tre posti di blocco tedeschi, essi attaccavano in piena velocità con i mitra. All'ultimo posto di blocco una delle macchine si rovesciava. Un Gappista contuso, 5 tedeschi uccisi.
12/8 = A Bentivoglio viene fatta saltare la Casa del Fascio dopo averne asportato una macchina da scrivere, un ciclostile e tutti i timbri.
24/8 = Di ritorno da un'altra azione un'auto dei Gappisti investe un carro tedesco che si rovescia. Due tedeschi probabilmente morti. Tutti i nostri incolumi.

In questo periodo di tempo venivano eliminati undici individui colpevoli di spionaggio, tradimento o delitti contro i Patrioti e la popolazione. Fra questi è anche l'ex podestà di Medicina.

Tre trebbiatrici in tre diverse località, vengono immobilizzate o distrutte.

ALTRE AZIONI DI PATRIOTI NEL PIACENTINO

27/7 = In Castel S.Giovanni viene prelevata da parte dei Patrioti un autocarro militare tedesco con i due uomini di scorta.

primi agosto = A Siliera (Modena) viene ucciso il Commissario Prefettizio.

2/8 = A Bettole di Sarmato viene sequestrata un'autobotte militare tedesca: 8 militari tedeschi prigionieri.

5/8 = In una settimana una squadra della 38ª Brg. Garibaldi sottrae ai tedeschi 4 automezzi, cattura 4 fascisti e ne uccide 2, cattura un maresciallo tedesco e si impossessa di una mitragliatrice, moschetti ed altre armi.

9/8 = A Gropparello da Garibaldini della 38ª e 58ª Brigata viene attaccato e catturato al completo il presidio di 22 uomini della GNR; 2 morti. Da parte nostra due feriti leggeri.

10/8 = Viene danneggiato il cavo telefonico in località Belvedere di Piacenza.

12/8 = Viene sequestrato in Ciriano di Carpaneto un autobus della S.E.A.

11/8 = In uno scontro con elementi tedeschi in Arsenio muore un maresciallo tedesco; un altro resta ferito.

12/8 = Dalla caserma degli artificieri vengono asportati un mortaio da 81, una mitragliatrice ed un fucile mitragliatore.

13/8 = A Pontedellolio viene prelevato un fascista. Quattro altri vengono presi a Ciriano di Carpaneto.

18/8 = In località La Pellegrina di Piacenza viene sequestrato un auto del Consorzio Agrario di Piacenza.

11/8 = Un Garibaldino della 38ª Brigata attacca un'autoblinda: un morto e due feriti.

L'11/8 a Vigolzone sono stati sorpresi 8 militi che prelevavano da un forno dolci e pasticceria che dovevano servire per una festa della milizia; militi e cibarie furono prelevati e trasportati alla vicina formazione.

x.x.x.x.x.x.x.x.x.x.x

V E N E T O

ANCHE NEL VENETO SI MOLTIPLICANO LE AZIONI,SOPRATUTTO DI SABOTAGGIO ALLE LINEE DI COMUNICAZIONE DEL NEMICO.DALLA PROVINCIA DI BELLUNO CI COMUNICANO CHE I PARTIGIANI HANNO FATTO SALTARE I SEGUENTI PONTI.

Silla strada statale Carnica N°52 = Ponte Pissandol sotto Monte Croce Comelico,Ponti Piova,Rio Laggio ed Aqqua Fredda sopra Lorenzago.

Ferrovia Feltre - Montebelluna = Ponte Fener
Strada statale Alemagna N°51 = Ponte di Gardone presso Castelvallazzo, interruzione ferro=stradale a Nove,tra Ponte delle Alpi e VittorioVeneto

I GARIBALDINI DELLA BRIGATA GARIBALDI "PADOVA"CON AZIONI CONTINUE INTERROMPONO LE COMUNICAZIONI TELEFONICHE E TELEGRAFICHE,LE LINEE FERROVIARIE,FACENDO SALTARE PONTI E TRATTI DI BINARIO.

Dal Bollettino del mese di Luglio:

7/7 = Viene presa una guardia di P.S. e le viene sequestrata la pistola. Fermato un carro militare,si sequestrano 5 sacchi di camicie e mutande,i soldati sono stati disarmati,spogliati e rilasciati dopo averli invitati a disertare.
10/7 = Due partigiani disarmano un sergente maggiore della Finanza di Consa
13/7 = Incendio di due stalle di fascisti,per rappresaglia dopo l'incendio di case di garibaldini,da parte della "Muti".
14/7 = Viene incendiata la casa di una spia fascista nella zona di Maserà, recuperando munizioni.
Da un vagone arrivato nella giornata vengono sottratti 6o obici da 100
16/7 = Sequestro di biciclette e denaro e incendio di 2 fattorie di fascisti nella zona di Montagnana.
25/7 = Il Comandante del VI Battaglione fa saltare la linea ferroviaria fra Campodarsego e Vigoderzere e,benchè l'esplosivo non funzioni normalmente,ottiene l'interruzione del traffico per più di 12 ore!
Requisizione di un camion e di 350 paia di calzoni grigioverdi che sono distribuiti a garibaldini bisognosi e cuciti dalle ragazze del Fronte della Gioventù.
29/7 = Incendio della casa di una spia fascista a Saletto Vigoderzere.

X-X-X-X-X-X-X-X-X-X

BOLLETTINO DELLA BRIGATA GARIBALDI "P A D O V A"

1944
3/8 = Viene giustiziato il famigerato Gioacchin Pietro,agente provocatore al servizio della SS tedesche,respnsabile,fra l'altro,della barbara uccisione di una donna incinta a Cognano.
5/8 = Interruzione in più punti della linea telefonica con abbattimento di 6 pali.
" " = Una squadra disarma 4 guardia fili e ne sequestra i documenti,sulla linea Limena-Curtarolo.
7/8 = Una squadra effettua il disarmo di 9 guardia fili,asportando i documenti e 5 fucili da caccia,sulla linea Cittadella-Camposanmartino.
8/8 = Viene gettata una bomba contro l'abitazione del podestà fascista di Borgoricco.
"" = Disarmo di distaccamento di P.S.della forza di 24 upmini.Recupersti: 2 fucili mitragliatori,munizioni,7 moschetti,2 casse di bombe a mano 10 rivoltelle,una macchina da scrivere,1 radio,15 coperte da campo.
Recupero di 3 casse di munizioni,50 bombe a mano.Si interrompe la linea ferroviaria di S.Cristini.
Vien fatta saltare la linea ferroviaria sul Ponte di Brenta,una locomotiva esce dal binario.
Interruzione della linea telefonica Padova-Camposampiero,con l'abbattimento di 14 pali.

9/8 = Una squadra distrugge su un tratto di 6 Km. la linea telefonica Tre=
viso-Ostiglia,asportando circa 60 campate di filo telefonico.Alla
fine dell'operazione inizia una azione di fuoco contro un treno mi=
litare tedesco sopraggiunto.Il treno deve fermarsi e chiamare soc=
corso a mezzo di lancia razzi.Non si può constatare l'effetto dello
attacco.Il traffico ferroviario fu interrotto per 24 ore,perchè la
linea fu ispezionata per tutta la giornata successiva.
Una squadra distrusse tutti i cartelli incontrati sulla strada Pado=
va-Bassano.Altra squadra procedette al sequestro di 6 biciclette pres=
so fascisti (distribuite ai partigiani più bisognosi);
9/8 = Vengono giustiziati 3 fascisti della G.N.R.Recuperati 3 moschetti,2
pistole,3 biciclette.Asportazione di cartelli indicatori e sequestro
di un quintale di tabacco.
10/8 = Incendio della caserma della G.N.R.di Merlara,dopo averne asportato
il materiale.
Due partigiani arrestati nel corso di un'azione evadono dal carcere.
11/8 = Viene fatta saltare la ferrovia nei pressi di Ponte di Brenta.Pa=
recchie ore di interuzzione.
12/8 = Partigiani effettuavano una requisizione di stoffe presso fascisti.
" " = Partigiani disarmano la guardia del Consorzio Agrario di Conselvo.
13/8 = Partigiani fanno saltare una locomotiva nel tratto Monselice-Rovigo.
17/8 = Viene interrotta per due giorni la linea telefonica sul tratto Cam=
podarsego - S.Giorgio.
Squadra di partigiani asporta i documenti e un fucile a 4 guardia-fi=
li.Altra squadra interrompe la linea telefonica sulla strada di Ponte
di Brenta.Sono state asportate 2 cinghie dalle macchine della Fornace
di Ponte di Brenta che lavora per i tedeschi.
18/8 = Garibaldini fanno saltare con 6 mine il ponte di Curtarolo.Il traffi=
co è ora possibile solo per i veicoli vuoti.Asportazione di 20 car=
telli indicatori.
19/8 = Disarmo di una agente di P.S.
Fermo e sequestro di un carico di 1750 copertoni di bicicletta destinati in
Germania.
22/8 = Vengono requisiti indumenti in casa di un fascista.
23/8 = Partigiani hanno giustiziato il maresciallo fascista rep.Canton.
= Vengono distrutti i fili telefonici del comune di S.Giorgio.
24/8 =Viene attaccato con bombe e armi automatiche il distaccamento tedesco
di stanza a Ponso.I tedeschi hanno risposto poco efficacemente.Gri=
da di dolore provenienti dall'interno indicano che i colpi non sono
andati a vuoto.
25/8 = Sono state requisite 700 paia di scarpe.Una pattuglia recupera armi12
automatiche e parecchio esplosivo.
25/8 = Sequestro presso un fascista della somma di L.19000.
26/8 = La stessa compagnia requisisce 15 m.di stoffa presso un fascista e
disarma un guardia fili.
Disarmo di 4 guardia fili e sequestro di documenti.
" " = Vengono giustiziati 2 fascisti graduati delle S.S. italiane.
27/8 = Viene danneggiato seriamente il Ponte stradale di Ponte Vigodarzere.
= Sono fatti saltare due scambi e un tratto di linea ferroviaria a
Vigodarzere.
=Con 2 cariche di esplosivo vengono fatti saltare i binari e fili a
Ponte di Brenta. Disarmo e sequestro di documenti a un guardiafili.
= Partigiani fanno saltare il binario della ferrovia Padova-Vicenza.
28/8 = Vengono sequestrati nella casa di un interprete tedesco,una macchina
da scrivere e dei documenti riguardanti persone che hanno fornito ma=
teriale vario al Comando Militare Tedesco.
= Una squadra fa saltare due piloni ad alta tensione e 3 carri sulla li=
nea di Bologna,nei pressi di Murelle di Villanova.
= Interruzione per alcune ore della ferrovia Ostiglia-treviso.Sulla
stessa linea,distruzione completa di 22 campate di linea telefinica.
= Partigiani rendono inservibile lo scambio ferroviario a S.Giorgio
delle Pertiche.
29/8 = Due partigiani usciti per catturare ostaggi fascisti da scambiare con
nostri prigionieri,non potendo trovare il Capo turno della GNR.Azza=

lindi S.Giorgio delle Pertiche,hanno preso il fratello.Mentre rin=
cassavano la madre di questi riuscì ad avvertire il Comando Tedesco.
I due patrioti attaccati dai tedeschi risposero al fuoco uccidendo
un maresciallo tedesco e ferendo un soldato,ma poi,sopraffatti dal
numero e dopo essersi difesi fino all'ultimo venivano uccisi .

29/8 = Catturati4 ostaggi,famigliari di membri delle Bande Nere,nella zo=
na di Cittadella,si ottiene,mediante l'iterrogatorio di un parroco
la liberazione di 14 famigliari di giovani arrestati precedentemen=
te quali ostaggi delle Bande Nere. I 4 ostaggi vengono pio rilascia
ti.

31/8 = Viene interrotta la ferrovia Padova-piazzola,che trasporta gli ope=
rai al lavoro per i tedeschi.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

8ª BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI "PADOVA"

Supplemento alla relazione sull'attività del mese di agosto 1944

26/8 = La sera tre partigiani fermano un noto fascista membro del Comando
delle Bande Nere.di Montagnana. Giudicato,fu giustiziato con viva
soddisfazione della popolazione locale.

27/8 = Durante la notte un nucleo della 3°Compagnia recatosi a prelevare
un cavallo,veniva fatto segno al lancio di bombe a mano da parte
di due tedeschi;la reazione dei partigiani fu immediata,causando al
nemico un morto e un ferito grave e la perdita del loro armamento.

28/8 =Una qquadra accerchiata da ingenti forze tedesche in servizio di ra=
strellamento,riusciva dopo breve violento combattimento a sottrarsi
causando al nemico 6 morti ed alcuni feriti. In seguito abbiamo ap=
preso che due sbandati non organizzati sono stati uccisi. Il fatto
è avvenuto sempre nella zona di Montagnana.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=